Anno 64 — Giovedì 30 Maggio 1929 - Anno VII — N. 129

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine,,

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 (Angolo Via Prefettura) - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 25 - Per un trimestre L. 17 - Ogni numero arretrato centesimi 25 — UFFICI e TIPOGRAFIA: Via 11 Novembre N. 10 - UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0,75 - Finanziari, legali, necrologie, diffide, concorsi, aste, comunicati, ecc. L. 1,50 - Necrologie L. 1,50 - Cronaca in Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE

Telefoni: Direzione e Amministrazione 1. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

Dopo un chiaro discorso di S. E. Belluzzo la Camera approva il Bilancio dell'Istruzione

La seduta

ROMA, 29.

La seduta comincia alle 21 sotto la presidenza di S. E. GIURIATI.

Si approvano senza discussione alcuni disegni di legge e quindi si riprende la discussione del disegno di legge: «Stato di previsione della spesa del Ministero della Pubblica Istruzione per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1929 al 30 giugno 1930».

MANCARINI-CARMIGNANI — Deplora che il museo archeologico di Firenze si trovi in condizioni tali, soprattutto di ubicazione, da essere pressochè ignorato, malgrado i tesori d'arte che esso racchiude.

Passando alle tradizioni popolari rileva come sia stato grande merito della riforma Gentile l'averne introdotto lo studio nelle Scuole medie. Tale studio dovrebbe però estendersi anche alle Università. Ricorda i voti espressi a tale proposito al Congresso di Firenze. Rileva che oggi non sono troppo diffuse nella comune coltura quelle nozioni storiche che si riferiscono alla persona di Gesù ed al Cristianesimo.

Concludendo, ricorda che all'epoca del Risorgimento il popolo italiano, che vide davanti al sole sfolgorante la stella di Venere, ne trasse lieti auspici e la chiamò la Stella d'Italia. Ciò dimostra che è nello spirito popolare dare contenuto religioso e ideale ai fatti della propria storia. Gli studi religiosi rispondono dunque ad una necessità veramente sentita.

Un musicista

LUALDI. — Premesso che egli è il primo musicista che parla alla Camera italiana poichè il grande musicista che sedette alla Camera prima di oggi, Giuseppe Verdi, si appagava di votare come Cavour. Dovrebbe forse seguire il suo esempio tanto più che oggi se non c'è Cavour c'è però allo stesso seggio Benito Mussolini, (vivi applausi). Ma ha il dovere di segnalare la presente situazione della musica in Italia. Rileva che la politica artistica del passato regime fu sempre antinazionale. Del resto nulla da quel regime poteva sperare la musica. Ancora oggi per altro vi sono molti residui della vecchia mentalità e delle vecchie consuetudini che impediscono il pieno svolgersi della giovane arte; (applausi) Ma Benito Mussolini, che è cultore di musica promuoverà certo ed assicurerà la rinascita dell'arte musicale in Italia, (approvazioni). Ricorda che Verdi propose un programma a Cavour in favore della musica e del teatro italiano. Dopo la morte di Cavour, convinto che nessun altro lo avrebbe attuato non volle più tornare alla Camera.

Quel programma è l'unico che potrà ancora oggi attuarsi cominciando col migliorare e rinvigorire i Conservatorii e le Scuole e combattere il dilettantismo invadente e coll'avvicinare la scuola alla vita.

Auspica inoltre l'introduzione nella arte musicale di una severa disciplina professionale nel campo dell'arte e della critica d'arte. Quanto al Teatro Lirico, basterebbe assegnargli la decima parte dei proventi delle rappresentazioni delle opere liriche italiane all'estero per risolvere il problema di assicurarne la vita. E' ciò tanto più, che il teatro è il potente strumento di italianità come lo dimostrano i recenti trionfi di Toscanini della «Scala» a Vienna e a Berlino, (approvazioni, applausi).

Sarà altresì necessario meglio disciplinare l'attività dei vari teatri attraverso la concessione delle sovvenzioni. Conclude auspicando la nuova primavera dell'arte italiana la quale attende un raggio di sole che inghirlandi di dolcissimi fiori ancora una volta il dolce suolo dell'Italia nostra, (vivissimi applausi, congratulazioni).

Il PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale riservando la parola al Ministro, al Relatore ed ai presentatori di ordini del giorno.

DE FRANCISCI, relatore Rinuncia a parlare.

Parla il Ministro

BELLUZZO (Ministro della P. I.) — Premette un vivo ringraziamento al valoroso relatore on. De Francisci per la sua relazione così esauriente, che gli risparmia di intrattenersi sui particolari dell'azione svolta in questi dieci mesi dal Ministero della P. I. Assicura la Giunta del Bilancio che molte delle proposte contenute nella relazione sono già concretate in provvedimenti legislativi che attendono la superiore approvazione. Ringrazia pure gli on. Camerati che hanno partecipato direttamente alla discussione, portandovi il contributo prezioso e la propria esperienza. Enuncia alcuni dati statistici: nell'anno scolastico che sta per finire le scuole elementari annoverano in cifra tonda 3 milioni 550 mila alunni distribuiti in 131.220 classi (100 mila alunni circa e 850 classi più dell'anno scolastico precedente). Gli alunni dei corsi integrativi, ai quali per altro sarà data una nuova organizzazione, sono 117,511 distribuiti in 5709 classi, presso a poco come nell'anno precedente. Sono 49,500 circa gli allievi delle Scuole complementari di prossima trasformazione, con una sensibile diminuzione rispetto all'anno scolastico dello scorso anno. Quasi 66 mila sono gli alunni dei Ginnasi e dei Licei classici, circa 6 mila gli alunni dei Licei scientifici, 33.300 gli alunni degli Istituti tecnici, 22.800 gli allievi degli Istituti magistrali dei quali sono un settimo maschi con un leggero aumento rispetto all'anno precedente. Sono altresì in aumento di circa il 20 per cento gli allievi degli Istituti e delle Scuole agrarie medie con 1490 allievi. Le Scuole industriali hanno oggi 37 mila allievi, l'1 per cento meno dello scorso anno. E' stazionario o di poco accresciuto il numero degli allievi delle Scuole artistiche. Gli iscritti nelle R. Università sono 25.605, circa un migliaio meno del l'anno passato. 4000 sono gli alunni ingegneri, 6000 gli allievi degli Istituti superiori di scienze economiche o commerciali, 861 quelli degli Istituti superiori agrari, 673 quelli degli Istituti superiori di medicina veterinaria.

A grandi linee si può affermare che gli alunni delle Scuole elementari si riducono ad un quattordicesimo circa degli allievi della scuola media, circa un sesto si indirizza verso l'istruzione superiore.

Gli insegnanti sono, «grosso modo», 94.400 per l'istruzione primaria, 13900 per l'istruzione, 2540 per l'istruzione superiore.

Dopo aver parlato di programmi e di ordinamenti, dichiara che il programma precisato dal Capo del Governo è quello di educare in purezza di spirito ed in sanità di corpo e preparare adeguatamente per tutte le attività culturali artistiche ed economiche dell'Italia Fascista, soldati graduati e comandanti che abbiano la passione del sano ed onesto lavoro, la fede fascista e la volontà di adoperarsi per rendere sempre più grande bella e rispettata l'Italia.

Il Ministro continua ad esaminare diffusamente i vari problemi dell'Istruzione e conclude con un'alata perorazione auspicante all'avvenire radioso della coltura italiana maestra del mondo.

Dopo la presentazione di un ordine del giorno favorevole, il Bilancio della Pubblica Istruzione è approvato.

Il Podestà di Milano reduce da Berlino ricevuto dal Duce

ROMA, 29.

Il Capo del Governo ha ricevuto S. E. il marchese de Capitani d'Arzago, Podestà di Milano, di ritorno da Berlino, il quale gli ha riferito sulle calorose accoglienze tributate dalle autorità, dal pubblico e dalla critica agli spettacoli colà organizzati dal Teatro «La Scala», sotto la direzione del maestro Toscanini.

L'on. De Capitani ha anche portato al Duce il deferente saluto della nostra Colonia nella capitale della Germania.

S. E. il Capo del Governo ha espresso al Podestà di Milano il suo compiacimento del quale lo ha pregato di rendersi interprete presso tutti i collaboratori del successo artistico conseguito dagli spettacoli scaligeri.

Altre notabilità ricevute dal Duce

ROMA, 29.

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto una Commissione di Combattenti e di parenti di Caduti israeliti della città di Torino. La Commissione era composta dall'avv. Avazza, dai dottori Lattes e Servi, dall'avanguardista Mario Pavia e dalla signora Jarach. La Commissione ha offerto a S. E. il Capo del Governo il volume del dott. Servi su «Gli israeliti italiani nella guerra 1915-1918». Ha inoltre presentato un album contenente le firme degli aderenti a questo atto di omaggio, unitamente a L. 50.000 da erogarsi a favore di quell'opera del Regime che il Duce designerà.

Infine i convenuti hanno espresso a S. E. Mussolini la loro gratitudine per la legge sull'esercizio dei culti acattolici in Italia.

Il Consiglio di Presidenza della Società italiana per il progresso delle scienze, composto dal presidente onorevole prof. Barone Blanc, dai vicepresidenti on. de Francisci e prof. Chigi, da S. E. Stringher economo e dal professore Silla segretario, ha presentato a S. E. il Capo del Governo la prima copia degli atti del Congresso di Perugia sottoponendo al tempo stesso alla sua alta approvazione il programma di attività che l'Associazione svolgerà nel prossimo biennio.

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il commediografo Luigi Antonelli, reduce da Parigi, dove con successo si era rappresentata una sua commedia. Il Capo del Governo ha vivamente gradito l'omaggio fattogli dall'Antonelli della raccolta delle sue opere di teatro.

S. E. il Capo del Governo ha inoltre ricevuto l'on. Gervasio presidente della Federazione Fascista Industriali vini e affini e i maggiori esponenti della federazione stessa gr. uff. Brambilla, lo on. Pavoncelli, il barone Ricasoli, il comm. Valli, il cav. Fornaciari, il cav. Torricelli, l'ing. Donà, i quali gli hanno esposto la situazione sindacale ed industriale delle aziende inquadrate nella Federazione.

S. E. il Capo del Governo si è interessato vivamente a quanto è stato esposto ed ha richiesto all'on. Gervasio un rapporto circa i provvedimenti atti a risolvere i problemi connessi con la situazione.

Il comandante de Bernardi festeggiato a Sofia

SOFIA, 29.

Il comandante De Bernardi dopo aver assistito ad un ricevimento offerto in suo onore dal Fascio di Sofia e ad un banchetto dato all'Aereo Club Bulgaro, è partito stamane in volo per Bucarest, salutato all'Aerodromo dal personale della R. Legazione d'Italia e dai dirigenti dell'Aviazione bulgara che hanno offerto al valoroso pilota italiano l'aquila d'oro, distintivo dei piloti bulgari.

Turismo e Trasporti

ROMA, 29.

Nella sede della Confederazione Nazionale Fascista dei Trasporti Terrestri e Navigazione interna, si è riunita, sotto la presidenza dell'on. Corrado Marchi la Commissione permanente che, ad iniziativa della Confederazione stessa fu istituita per lo studio dei problemi del turismo in correlazione con le attività di trasporto. Erano presenti il segretario generale Trevisani, il consulente tecnico Biraghi il marchese Sommi-Picenardi, il prof. Ruta, l'avv. Pavone, il comm. Faldella, il cav. Spinelli e per la Confederazione dei Trasporti i gr. uff. Sommariva, Vitali Barazzola e Bozzoni.

La Commissione, dopo aver proceduto ad un primo esauriente esame d'insieme dei problemi principali inerenti allo sviluppo del turismo, ha riconosciuto l'opportunità di addivenire preliminarmente ad una razionale individualizzazione delle zone turistiche incaricando un apposita Sottocommissione di espletare le necessarie indagini e formulare le proposte concrete.

Inoltre la Commissione ha manifestato il suo compiacimento per l'opera che il R. A. C. I. va svolgendo allo scopo di creare presso i valichi di confine dei posti di assistenza per gli automobilisti stranieri. Si è occupata della questione del trattamento di frontiera in genere nei riguardi degli autoveicoli allo scopo segnato di favorire gli scambi turistici con particolare riguardo ai servizi compiuti dalle apposite linee automobilistiche di gran turismo.

La Commissione ha deliberato di predisporre lo schema di un ampio studio nel quale siano considerati in una visione organica e completa tutti gli aspetti del turismo, sia per quanto riguarda la organizzazione tecnica dei mezzi di trasporto, sia per quanto riguarda gli Alberghi ed Agenzie di viaggio. Infine è stato deciso di chiamare alle prossime riunioni anche un rappresentante del Touring Club Italiano affinchè l'attuazione metodica del programma che la Confederazione si propone possa essere conseguito attraverso la collaborazione più larga degli interessati sindacali ed economici.

L'Esposizione nazionale delle abitazioni si terrà a Roma nei mesi di settembre-ottobre

ROMA, 29.

Con decreto di S. E. il Capo del Governo l'apposito Comitato organizzatore è stato autorizzato a promuovere in Roma nei mesi di settembre e ottobre 1929, ai termini e per gli effetti dei RR. DD. Legge 16 dicembre 1923 N. 2740 convertito nella legge 17 aprile 1925 N. 473 e 7 aprile 1927 N. 515, l'esposizione nazionale delle abitazioni e dei piani regolatori in occasione del primo Congresso internazionale.

I Sovrani inaugurano la Mostra dei pensionati dell'Accademia americana

ROMA, 29.

Stamane le LL. MM. il Re e la Regina hanno inaugurato la Mostra dei pensionati dell'Accademia americana in Roma. I Sovrani sono stati ricevuti dal l'Ambasciatore degli Stati Uniti S. E. Fletcher, dal Rettore magnifico della Accademia prof. Gorham, e dagli altri professori. Al loro giungere un'orchestra, composta di studenti, ha suonato la Marcia Reale.

I Sovrani, accompagnati dal Direttore della Scuola prof. Frank Fairbanks, hanno visitato la mostra dei lavori eseguiti dagli studenti a ciascuno dei quali il Re ha rivolto in inglese parole di compiacimento.

IL RE INAUGURA LA MOSTRA degli artisti calabresi

ROMA, 29.

S. M. il Re ha inaugurato stamane, nella sede dell'Associazione Calabrese la Prima Mostra di Arte fra i pittori scultori ed architetti calabresi residenti in Roma.

S. M. il Re è stato ricevuto da S. E. Bianchi Presidente onorario dell'Associazione, dell'on. Berardelli con tutto il Consiglio dell'Associazione e da altre personalità. Il Sovrano si è intrattenuto a lungo nei saloni della Mostra osservando le opere esposte, compiacendosi cogli artisti presenti ed elogiando la bella iniziativa dell'Associazione.

All'uscita S. M. il Re è stato vivamente acclamato.

L'anniversario della battaglia di Curtatone e Montanara

FIRENZE, 29.

Ricorrendo l'anniversario della Battaglia di Curtatone e Montanara, il Podestà ha pubblicato un manifesto alla cittadinanza per ricordare l'eroismo dei toscani che caddero in quella battaglia. Agli edifici pubblici e a molti privati sventola la bandiera nazionale.

Alle ore 10 di stamane nel tempio di S. Croce a cura del Comune è stata celebrata una solenne Messa in memoria dei Caduti per la redenzione della Patria. Erano presenti tutte le autorità civili e militari, le rappresentanze dell'Esercito, della Milizia e delle Associazioni con bandiere.

Corone di fiori sono state apposte alle lapidi che ricordano i Caduti.

L'ESPOSIZIONE PRIMAVERILE DEL LIBRO inaugurata a Torino

TORINO, 29.

Oggi alle 16, alla presenza delle maggiori autorità militari e di numeroso pubblico si è inaugurata l'annuale Esposizione primaverile del libro. Dopo brevi parole di circostanza pronunciate dal Commissario prof. Pennazi, è stata benedetta la fiamma del Sindacato stesso.

I problemi economici dell'Industria Chimica

ROMA, 29.

Si sono riuniti nella sede della Federazione Nazionale Fascista Industrie chimiche ed affini, sotto la presidenza del Commissario straordinario Principe Piero Ginori-Conti, i capi dei Gruppi nazionali di categoria in cui sono ripartite le tremila ditte appartenenti alla Federazione.

Argomento all'ordine del giorno erano i problemi economici della Industria chimica. Su di essi la Federazione aveva a suo tempo inviato questionari alle ditte ed elaborato, riassumendoli e trattando le questioni prospettate nelle risposte pervenutele, e aveva preparata una accurata relazione. Tale relazione è stata la base della discussione la quale si è svolta esauriente e diffusa. Sono state trattate questioni doganali tra cui alcune riguardanti branche che hanno una importanza primaria per la difesa del Paese, questioni della esportazione specialmente nelle specialità farmaceutiche per cui l'Italia è nota in moltissimi mercati come per l'acido tartarico, le essenze agrumarie ecc.

Si sono trattate questioni dell'importazione che minaccia industrie da poco sorte in Italia, come quella delle materie coloranti, delle vernici citrocellulose, dei prodotti sintetici medicinali, questioni dei trasporti ferroviari le cui tariffe gravano in molti casi eccessivamente su prodotti di basso prezzo e su materie prime nazionali come il salmarino, il salgemma, le piriti e dei noli marittimi praticati dalle compagnie italiane assai meno convenienti di quelli delle compagnie straniere. Si è deciso di stabilire il problema dei solventi.

Si è anche deliberato di provocare intese ed accordi per l'acquisto collettivo di materie prime e di studiare la questione delle industrie ausiliari (vetrerie, materiali d'imballaggio), di grande importanza per il commercio e la esportazione dei prodotti chimici.

E' stata letta una relazione sulla situazione generale dell'Industria chimica ed esaminata la nuova organizzazione razionale dei servizi della Federazione.

I congressisti dell'Alleanza Alberghiera ricevuti dal Re

ROMA, 29.

S. M. il Re ha ricevuto nel pomeriggio al Quirinale tutte le Delegazioni presenti al quarto Congresso internazionale della Alleanza alberghiera. Gli on. Lantini e Cortoni, Presidente e Vicepresidente della Confederazione Nazionale Fascista Commercianti hanno presentato a S. M. il primo presidente dell'Alleanza Barriere e il Presidente testè eletto dott. Sailer che gli hanno recato l'omaggio del Congresso esprimendo a S. M. il loro grande compiacimento per l'ospitalità ricevuta e l'ammirazione sempre maggiore per la Nazione italiana.

L'on. Lantini ha quindi presentato a S. M. il Re le Delegazioni delle 19 nazionalità presenti e S. M. ha voluto intrattenersi con grande cordialità col presidenti delle stesse interessandosi ai lavori del Congresso conversando delle particolarità turistiche di ogni Paese.

IL CONGRESSO DEI COMBATTENTI ITALIANI a Marsiglia

LIONE, 29.

Il Congresso dei Combattenti italiani di Marsiglia ha chiuso i lavori con un elevato discorso dell'on. Amilcare Rossi. Alla seduta di chiusura erano presenti il Console Generale d'Italia e numerose personalità della Colonia che hanno acclamato lungamente al Duce e al Fascismo. In seguito all'invito di questa Sezione Combattenti di Lione della quale fanno parte numerosi operai, l'on. Rossi dopo brevi parole del presidente Biscuola ha pronunciato un discorso illustrando gli istituti fondamentali del Regime Fascista ed ha esaltato la mirabile opera del Duce. Alla riunione hanno assistito il Console Generale, il Commissario del Fascio e la Colonia italiana.

Serata di gala a Barcellona in onore del Principe di Udine

BARCELLONA, 29.

Al teatro «Liceum» si è tenuta una serata di gala in onore di S. A. R. il Principe di Udine. Il maestro Mascagni ha diretto «Cavalleria Rusticana» ed alcuni brani di altre sue opere. Il teatro era gremitissimo di uno scelto pubblico fra cui si notavano le più alte personalità, numerosi membri dell'alta società spagnola, S. E. il marchese Medici del Vascello, il Console generale d'Italia, il Commissario del Governo italiano Targetti, una larga rappresentanza degli Stati maggiori della squadra italiana e della Colonia italiana.

L'augusto Principe è stato acclamato al suo ingresso nel teatro da calorosissimi applausi mentre l'orchestra suonava la Marcia Reale.

Alla fine dello spettacolo il maestro Mascagni è stato molto applaudito e festeggiato.

I risultati ufficiali delle elezioni politiche in Belgio

BRUXELLES, 29.

Si conoscono questa sera i seguenti risultati ufficiali definitivi delle elezioni. Sono stati eletti cattolici 76, liberali 28, socialisti 70, frontisti-fiamminghi 11, isolati 1.

Inoltre contro ogni previsione ritornà alla Camera il deputato Jacquemotte in seguito ai voti di preferenza ottenuti, egli è l'unico comunista eletto. La diminuzione dei deputati socialisti costituisce una effettiva vittoria del partito dell'ordine ed è stata favorevolmente accolta dal Paese.

Oggi si apre a Ginevra la conferenza internazionale del Lavoro

Il rapporto di A. Thomas sull'attività sociale del Fascismo

GINEVRA, 29.

Oltrechè per il rilievo dato alle realizzazioni sociali del Fascismo, il rapporto che Alberto Thomas presenta alla dodicesima Conferenza Internazionale del Lavoro, che si apre domani 30, a Ginevra, costituisce un importante documento della Istituzione ginevrina per l'organicità ormai acquistata da questo annuo bilancio dei problemi del lavoro nel mondo moderno.

Il rapporto si apre col quadro delle attività generali dell'Istituzione esposta con chiarezza di dati e notizie sia nei riguardi dei problemi inerenti alla posizione dei 55 Stati aderenti, alla composizione della Conferenza, alle questioni giuridiche quali la revisione delle convenzioni e la procedura della doppia discussione, al bilancio di circa 31 milioni di lire, ai servizi interni e di corrispondenza e ai rapporti con la Società delle Nazioni sia nei riguardi della centralizzazione delle lavorazioni e al proposito delle relazioni con la Chiesa, con le varie organizzazioni intersindacali, del Sindacalismo e della Cooperazione.

Da tale quadro, che anche quest'anno dà particolare risalto ai due grandi Paesi ancora fuori della Società delle Nazioni (Russia e Stati Uniti), emergono la progressiva estensione della rete di relazioni della U. S. I. L., la tendenza degli Stati ad inviare sempre più Delegazioni al completo alle Conferenze, la crescente utilizzazione dei servizi tecnici dell'Ufficio di Ginevra da parte di pubbliche amministrazioni di Sindacati.

In un secondo quadro, il rapporto di Alberto Thomas commenta i risultati conseguiti dalla Legislazione del Lavoro, sia come realizzazione nazionale sia nell'ambito internazionale dei settori della protezione operaia, delle assicurazioni sociali, dei salari e della tutela di particolari gruppi.

Dal capitolo dedicato al movimento delle ratifiche, risulta che il movimento stesso nello scorso anno è stato particolarmente notevole poichè si sono registrate N. 79 ratifiche, mentre negli anni precedenti la cifra massima era stata di 57.

Nella chiusura del rapporto prevale il carattere polemico. Riprodotte le critiche mosse nell'ultima assemblea della S. d. N., al funzionamento della organizzazione internazionale del Lavoro, all'accusa di essere questa una macchina per la fabbrica di convenzioni che nessuno vuole ratificare, il rapporto contrappone i progressi delle ratifiche e i sintomi sicuri di prossimi sviluppi. All'accusa di prodigalità in fatto di pubblicazioni che nessuno legge, è contrapposto un crescente interessamento delle organizzazioni e degli studiosi alle pubblicazioni stesse (9 volumi di studi originali e un milione di lire all'anno di vendite), pubblicazioni delle quali si chiedono insistentemente le edizioni nelle varie lingue.

«Innegabili — continua il rapporto — i difetti delle convenzioni, specie di quelle pressochè improvvisate a Washington, dieci anni or sono, ma già si trovano in preparazione le procedure per rinnovare ed emendare le convenzioni stesse onde all'imminente loro scadenza non crollino le difese del lavoro con tanta fatica approntate. Finalmente la situazione economica e le crisi di Governi e di Regimi concorrono a rendere lenta l'azione internazionale anche nel campo del lavoro».

Al Direttore del B. I. T. non sembra senza significato che la istituzione ginevrina entri nel secondo decennio di sua vita estendendo la propria azione ai problemi di lavoro nelle colonie, nei protettorati e nei paesi sotto mandato. Thomas trova inoltre significativo anche il più accentuato interessamento per Ginevra da parte della opinione politica dell'Estremo Oriente asiatico, agitato dai problemi interni inaspriti dalla propaganda bolscevica.

I GRANDI CIMENTI TRANSOCEANICI

Il "Green Flash,, volerà verso Roma

LONDRA, 29.

Si ha da New York che il «Green Flash», l'apparecchio col quale gli aviatori americani Williams e Yancey tenteranno la traversata atlantica, spiccherà il volo da Old Orchard per Roma oggi alle 14, (ora europea).

Alla stessa ora partirà probabilmente anche l'apparecchio «Jellowbird» diretto a Parigi.

I preparativi per la partenza L'"Oiseau Canari,, pronto a partire per Parigi

OLD ORCHARD, 29.

Gli equipaggi del «Green Flash» e dell'«Oiseau Canari» (Bernard) si sono svegliati all'alba e si sono subito recati alla spiaggia presso i rispettivi apparecchi per fare gli ultimi preparativi.

Al momento dell'invio di questo dispaccio (7.30 antimeridiane, ora locale), i preparativi sono quasi ultimati. La partenza simultanea dei due apparecchi avverrà fra qualche ora.

Le condizioni atmosferiche sono ideali. Una gran folla è già adunata sulla spiaggia per salutare i partenti.

L'elezione dei 27 dirigenti della Russia

MOSCA, 29.

La prima sessione del Comitato Esecutivo Centrale della U. R. S. S. ha eletto la presidenza, composta di ventisette membri. A presidenti del Comitato esecutivo centrale sono stati eletti Kalinin, Petrovsky, Cerbiakov, Mussabekov, Scodvyacev, Aitakov. A Segretario è stato eletto Jenukidze. Rikov è stato eletto Presidente del Consiglio dei Commissari del popolo della U. R. S. S. Vicepresidenti sono stati eletti Rudzutak, Orjonikidzo, Schmidt.

Cicerin è stato eletto Commissario per gli Affari Esteri; Vorokilow per la Guerra; Rudzutak per le Comunicazioni; Michejan pel Commercio; Brinkanov per le Finanze; Antipov per le Poste e Telegrafi; Uglanov per il Lavoro; Kuidychf Presidente del Consiglio Supremo dell'Economia Nazionale; Ordjonikidze Commissario per l'Ispettorato operaio e rurale; Miuliutin capo della Amministrazione centrale di statistica.

Il tifone nell'isola di Leyte Una settantina di vittime

MANILLA, 29.

Da ulteriori informazioni pervenute dall'isola di Leyte risulta che il numero delle vittime delle inondazioni — causate da un tifone il 24 corrente — è salito a 69. I senza tetto si contano a centinaia. I villaggi maggiormente danneggiati sono Sogod, Hidang, Ilsongos, Baby Bay e ota. La Croce Rossa ha inviato soccorsi.

La VI tappa del Giro d'Italia Cosenza - Salerno (Km. 292,7)

La partenza

COSENZA, 29.

Stamane, alle ore quattro e trentacinque, è stato dato il «via» ai centoventinove corridori ciclisti rimasti in gara per la sesta tappa del giro ciclistico d'Italia (Cosenza-Salerno) chilometri 292,7.

L'ordine di arrivo

SALERNO, 29.

Ecco l'ordine d'arrivo della sesta tappa del Giro ciclistico d'Italia:

1. Binda alle 17,13 — 2. Piemontesi ad una macchina — 3. Zanaga — 4. Mara — 5. Bestetti — 6. Bianchi Mario, tutti nello stesso tempo.

La classifica resta immutata

L'ora di arrivo al traguardo della sesta tappa del Giro ciclistico d'Italia di Alfredo Binda (primo arrivato) è definitivamente stabilita alle 17,10'12''. I 292 chilometri del percorso sono stati coperti da Binda in ore 12,14'12'' a una media oraria di Km. 24,107. Gli altri giunti nello stesso tempo del vincitore sono: Piemontesi, Zanaga, Mara, Bestetti, Belloni, Bianchi, Dinale, Visconti, Eboli, seguiti a un gruppo di altri 30. La classifica generale resta immutata.

Come sarà New-York nel 1965

NEW YORK, 29.

In una riunione di 2000 delegati rappresentanti 328 organizzazioni civiche degli Stati di New York, New-Jersey, e Connecticut, è stata letta una relazione che tratteggia lo sviluppo edilizio che la città di New-York raggiungerà nel 1965 in base ai piani regolatori preparati da una apposita consulta civica.

Secondo questi piani, New-York sarà in grado di accogliere per quell'epoca una popolazione di 20 milioni di abitanti. La città avrà un'area di 5528 miglia quadrate e la sua periferia si estenderà a 22 contee con un'area complessiva che sarà di circa un decimo di quella dell'Inghilterra propriamente detta. I piani provvedono al massimo conforto per gli abitanti del più alto e avvincente rendimento dei servizi pubblici e contemplano la creazione di innumeri parchi pubblici, campi sportivi, passeggiate, viali ecc., nonchè di altri 10 aeroporti i quali insieme con quelli esistenti, raggiungeranno il numero di 38. Linee ferroviarie vicinali collegheranno le attuali e future stazioni ferroviarie con gli aeroporti.

I SOVIETI hanno deciso di conferire l'«Ordine della Bandiera rossa» al giornale ufficioso «Pravda». Sarà questo il primo giornale decorato di tale onorificenza.

UNA ESPLOSIONE di grisou è avvenuta nelle miniere di Yolanda (Alabama). Nove uomini sono rimasti imprigionati nella miniera in seguito alla esplosione.

CRONACA PROVINCIALE

CRONACHE CIVIDALESI

Bonifica integrale nel Cividalese

CIVIDALE, 29.

L'opera di trasformazioni fondiarie voluta e decretata recentemente dall'on. Mussolini ha dato finora pochissimi esempi d'iniziativa pratica particolare e nessuno d'importanza generale nella nostra regione povera e senza risorse e che non potrebbe redimersi dalla sua condizione disagiata solo sviluppando razionalmente l'economia agraria locale.

Per ottenere questo è necessario che i proprietari vengano uniti in Consorzi obbligatori sotto la sorveglianza di associazioni e di tecnici, esperti in tali lavori, sorretti da facilitazioni finanziarie d'Istituti all'uopo incaricati, dando un indirizzo unico ai lavori in modo che l'esito di questi sotto un'unica direttiva sia generale e perfetto.

Non è possibile che molti dei piccoli proprietari o per assenteismo in cui si restringono o per le idee antiquate di cui sono assorbiti o per l'esiguità del loro possesso possano dare uno svolgimento di razionale bonifica idraulica ai loro terreni, che a sistemazione compiuta renderebbero il doppio o triplo?

Ecco la necessità dei Consorzi; e perchè non vi siano nè ostruzionisti, nè assenti diventano obbligatori; cosicchè nella migliore ipotesi il Consorzio s'assume il lavoro del singolo nolente salvo poi a farsi pagare i miglioramenti dal proprietario stesso.

Nel Comune di Cividale, esclusa la vasta bonifica collinare, non ci sono estensioni vastissime di bonifica idraulica sebbene esistono delle vallate abbastanza ampie di terra fertilissima ove il suolo potrebbe dare risultati insperabili.

Tra le più caratteristiche sarebbe l'amena e bella vallata di Purgessimo ricca di terra fertilissima che per la sua posizione protetta dai venti del Nord e aperta a mezzogiorno e per la sua configurazione dovrebbe se coltivata riuscire una valle doviziosa e lussureggiante con grande vantaggio degli abitanti e del Comune non essendo bisogno di lavori molto dispendiosi.

L'altra sarebbe la vallata della Bucovizza ove smaltendo le acque male convogliate darebbe origine ad una estensione vasta di campagne atte a viti e cereali data la sua origine di terra argillosa sciolta.

Queste due bonifiche sono state prese in considerazione dall'Associazione Combattenti di Cividale che dietro l'esempio e l'indirizzo della Madre Opera Combattenti Nazionali ha già fatto i primi passi per potere iniziare, svolgere e condurre a buon punto l'impresa dimostrando fieramente che una Associazione patriottica illustra la Patria sacrificando le glorie passate di guerra con le opere presenti di pace.

Questa sarà perenne e gentile riconoscenza ai nostri Caduti che immolarono la propria vita a beneficio delle nuove generazioni per una vita migliore.

Lo straniero che con occhio vigile guarda attonito dal nuovo confine le opere meravigliose di pace, timoroso ripensa alla grandezza e bellezza di questa Italia rinnovantesi in ogni remoto angolo alla perfezione dell'arte, e fiero inchinarsi.

E' ideale nella nuova civiltà con tali saldezze vincere il nemico... Ora ai fatti.

Con entusiasmo il Podestà promise tutto l'appoggio invitando alla buona riuscita per il bene della popolazione; così pure il Partito Fascista locale si dichiarò pronto a coadiuvare in ogni modo la volontà del Duce

O. de P.

R. Scuola Complementare

A cominciare dal prossimo anno scolastico la Scuola Complementare cambierà il suo nome in «Scuola Secondaria di Avviamento al Lavoro».

Lungi dal perdere, questa scuola guadagnerà della sua importanza e contribuirà maggiormente al rifiorire intellettuale ed economico della Nazione, aprendo a tutti i fanciulli, anche delle classi più modeste, nuove vie per continuare gli studi dopo compiuto il corso elementare.

La scuola avrà un corso triennale, costituito da un biennio prevalentemente culturale e da un terzo anno specializzato e sarà scuola del popolo e per il popolo. Ma la legge permette anche agli alunni, che ne avranno la capacità ed i mezzi, di continuare gli studi; così prevede l'ammissione dei licenziati della scuola stessa alla quarta classe dell'Istituto Tecnico inferiore dell'Istituto Magistrale ed i provvedimenti in preparazione contemplano il passaggio, senza esami, degli allievi della scuola di avviamento negli istituti di carattere tecnico professionale, per modo che dopo otto anni di studi secondari sarà possibile conseguire un diploma professionale di secondo grado, pari al titolo finora rilasciato dall'Istituto Tecnico Superiore e neppure sarà preclusa ai più degni la via degli studi, di grado universitario.

Il Corso Integrativo comunale, annesso a questa scuola, sarà mantenuto per tutti gli alunni che vorranno poi presentarsi ad esami di ammissione al Corso Superiore dell'Istituto Tecnico o Magistrale ed al Liceo Scientifico.

Alla Scuola di Avviamento si è ammessi con il certificato di quinta elementare, oppure con un esame di ammissione per coloro che abbiano compiuti i dieci anni di età.

Nell'anno corrente la prima sessione di esami di ammissione si inizierà il 21 giugno p. v. alle ore 9 e le domande dovranno essere presentate a questa Presidenza entro il 10 dello stesso mese. Nessuna tassa è dovuta per detti esami.

Per altri schiarimenti i genitori possono rivolgersi alla Presidenza della Scuola Complementare, nel locale del Convitto Nazionale

CONCERTO
della Banda Cittadina

Questa sera giovedì 30 corrente, alle ore 8.30, in piazza del Duomo, la Banda Cittadina diretta dal maestro Coppetti, terrà il solito concerto svolgendo il seguente programma:

1. N. N.: Inno Pontificio — 2. Thomas: «Raymond», Sinfonia — 3. Puccini: «Madama Butterfly», Fantasia — 4. a) Cirenei: «Serenata»; b) Lucci: «Danza Egiziana» — 5. Bizet: «L'Arlesienne» Poema sinfonico — 6. Mariani «Morena», marcia spagnola.

LOTTA CONTRO L'ACCATTONAGGIO

Diamo il quinto elenco delle offerte versate alla Congregazione di Carità:

Sorelle Zuliani L. 16 — Farmacia Fontana, 50 — Coccolo Giuseppina, 15 — Canonico mons. Giuseppe De Monte, 100 — Canonico mons. Sebastiano Ferino, 50 — Canonico mons. Massimiliano Tarco, 50 — Lesa Luigi, 15 — Gulon geom. Lorenzo, 30 — Bellina Luigi, 15 — Piotti Piorina, 15 — Casa Alfonso Rizzi, 30 — Cosmaro Giovanni, 25 — D'Orlandi dr. Battista, 25 — Zuodar Giuseppe, 15 — ditta Lorenzo Persoglia, 30 — Peron Edoardo, 15.

BENEFICENZA

Offerte alla Casa di Ricovero: In memoria di Buttera Giuseppe: Bellina Dino L. 5 — La signora Massitig Carolina nel 7.o anniversario della morte del figlio Mario ha offerto L. 10.

Al Fondo Pensioni della Società Operaia: In memoria di Buttera Giuseppe: Veturini Domenico L. 10.

Da PONTEBBA

Assemblea degli ex alpini

(29) — La Presidenza del Gruppo comunica agli interessati che l'assemblea straordinaria degli ex Alpini pontebbani, indetta per domani, 30 corrente, alle ore 20.30, anzichè presso la Sede della Sportiva Pontebbana, si terrà nella Sede Sociale all'«Albergo Alla Spina».

Trattandosi di una riunione eccezionale, durante la quale si dovranno prendere importanti decisioni, si pregano i Soci di non mancare o, al caso, di giustificare la loro assenza.

Funzionario partente

Nella Sala dell'«Albergo Serafini», la sera del 25 corrente, convennero numerosi amici per offrire una bicchierata di addio all'egregio Ricevitore del Registro dott. Ernesto Accardi, testè trasferito a Tagliacozzo (Aquila).

Tra i numerosi intervenuti notavansi il dott. Rossi, Veterinario di confine, il dott. Romano, Procuratore delle Imposte, ten. Luigi Savarese, sig. Ferri, Gestore Capo delle F.F. S.S., tutti i funzionari della R. Dogana ed una eletta schiera di amici ed ammiratori.

Allo spumante il rag. Bellei rivolse al partente un caldo saluto di commiato. Indi pronunciò belle parole il dott. Mario Polizzi ricordando le brillanti qualità ed attitudini del dottor Accardi e la fattiva ed intelligente opera da lui prestata durante la sua permanenza in Pontebba.

Scroscianti applausi hanno sottolineato le parole del dott. Polizzi.

A tutti rispose ringraziando il festeggiato.

All'ottimo funzionario partente, che lascia nel nostro paese un gradito ricordo, i migliori auguri, ed al signor Luigi Cavazzana, che viene a sostituirlo, il nostro benvenuto.

Trattenimento al Dopolavoro ferroviario

Numeroso e scelto pubblico è intervenuto l'altra sera al Dopolavoro Ferroviario per l'audizione dei cori e per assistere alla rappresentazione della commedia «Alto Isonzo» del Zucca, del cui esito possiamo veramente congratularci.

Si sono distinti in modo veramente lodevole nelle parti principali la signorina Franzoso ed il signor Rizzi, che il pubblico ha molto applaudito.

Hanno recitato pure molto bene la signora Treu ed i signori Gorrini e Fabiolo.

Lo spettacolo, altamente morale e patriottico, ha avuto fine con calorosi applausi.

Si è presentato quindi alla ribalta il macchiettista Sarno, che ha cantato varie canzonette dialettali con molto garbo.

A questo simpatico trattenimento sono intervenute pure varie Autorità del luogo e buona parte degli Ufficiali degli Alpini qui residenti.

Faceva gli onori di casa, con tratto molto signorile, il signor Dante Orlandi, che sostituisce temporaneamente il Presidente, assente.

L'intero programma è stato ripetuto nello stesso teatro alla presenza degli Alpini qui di stanza e degli ex Alpini pontebbani.

Domenica, la Compagnia si presenterà in scena con la commedia «Prete Pero» del Niccodemi.

Da GONARS

Seduta del Direttorio

(29) — Il Direttorio del Fascio di Gonars, presieduto dal Segretario politico dott. Umberto Minin, ha tenuto una importante riunione nella quale sono stati esaminati i più importanti problemi della vita locale.

E' stato deciso che il Manipolo Avanguardista di Gonars sia riorganizzato ed inauguri la fiamma il giorno di domenica 16 giugno p. v.

E' stato preso atto della ratifica del Segretario Federale alla deliberazione con cui il signor Guido Ellero di Gonars è radiato dal Partito nella epurazione annuale.

Fu constatato il senso di perfetta disciplina di direttive seguito senza eccezione da tutti i fascisti del Comune.

Da CAVASSO NUOVO

Mortale investimento automobilistico

(29) — Ieri, sulla strada di Orgnese, un camion guidato da certo Edoardo Magnenat, ha investito Ugo Bertazzon di Carlo.

Il disgraziato, raccolto e trasportato a Cavasso, non è sopravvissuto alle gravi lesioni riportate. La morte è avvenuta stamane.

Da GEMONA

Ai nostri Combattenti

Telegramma del Re e del Comandante dell'8.o Alpini — I doni del Duca d'Aosta e della Sezione del P. N. F.

(29). — S. M. il Re ha inviato, a mezzo del suo Aiutante di Campo generale Asinari di Bernezzo, il seguente telegramma di risposta all'omaggio inviatogli dai Combattenti:

«Presidente Sezione Combattenti. — Sua Maestà il Re ringrazia dei gentili devoti sentimenti di cui Ella, rendevasi interprete. — Generale: ASINARI DI BERNEZZO».

Il colonnello Nasci degli Alpini ha risposto:

«8.o Alpini accoglie tra i più cari il sentimento di ricordo espresso da codesta Associazione; porgo vivissimi ringraziamenti e saluti affettuosi. — Colonnello NASCI».

Il valoroso Comandante della Invitta Terza Armata del Corso S. A. Emanuele Filiberto di Savoia Duca d'Aosta, ha donato alla Sezione Combattenti, per la Pesca di beneficenza un grande artistico medaglione d'argento.

La Sezione locale del P. N. F. ha donato una artistica e pregiata statuetta, simboleggiante il Fascismo ed il Duce, e recante nel centro un grande orologio-sveglia.

PER FORMARE
una coscienza aviatoria

Il Ministero dell'Aeronautica ha rimesso a questo R. Laboratorio-Scuola «Benito Mussolini» varie serie di cartelloni riproducenti tutti i tipi d'apparecchi di aviazione. Il R. Direttore prof. Carattoli ha donato, con opportuno e gentile pensiero una serie ai Balilla. Il Comando di Legione ringrazia.

CINEMA TEATRO

Domani sera al Teatro Sociale sarà girato il film «Vita da cani» interpretato il noto Charlot.

Da CODROIPO

ECHI DELLA RECITA

(29). — Domenica scorsa, 26 corrente, come accennammo, si tenne al Teatro «Benini» una nuova recita della compagnia filodrammatica «Quadruvium».

Innanzi tutto vada il nostro plauso al signor cav. Teobaldo Monfico, il quale con la sua opera amorosa e disinteressata seppe iniziare e condurre i nostri giovani, bravi ragazzi, sulla difficile via dell'arte, con passo sicuro, verso una certa meta. La interpretazione della commedia «Pa la Patrie» di Anna Fabris fu ottima e l'autrice, presente alla rappresentazione, fu chiamata sul palcoscenico e lungamente applaudita dal pubblico entusiasta.

E passiamo agli attori:

Il signor Luigi Tomada recitò con intelligenza, vivacità ed entusiasmo la sua parte di vecchio patriotta per cui il più sacro ideale, il primo, il più nobile, il più possente amore doveva essere per la patria grande, libera e lontana dalle unghie tedesche.

Il signor Elio Pelizzoni fu interprete efficace nella parte di soldato e d'innamorato, parte difficilissima poichè nel suo animo doveva combattersi quasi una lotta di giganti: Il dovere e l'onore contro l'amore.

Il signor Antonio Polano, interpretò in modo veramente lodevole la parte ingrata di superbo e violento soldato austriaco.

La signorina Maria Leonarduzzi fu una vera rivelazione nella sua parte amorosa, ella incatenò a sè per tutta la serata gli animi del pubblico e li scosse talmente che sulle gote di molti si vedevo brillare qualche lacrima di commozione: ella riuscì a sceneggiare con intima passionalità, in modo avvincente la figura della semplice affettuosa e fiera donna friulana. La signorina Toso recitò con spirito e naturalezza veramente sorprendenti la sua parte di servetta briosa e pettegola.

Il signor Turco nella farsa in italiano, rivelando molte doti, dimostrò di essere un ottimo brillante spiritoso e vivace.

Tutti dunque, anche nelle parti secondarie, recitarono con intelligenza e passione con naturalezza ed eleganza tanto che il pubblico assai numeroso diede ai simpatici e promettenti attori il suo più largo sincero e cordiale tributo di frenetici applausi.

Anche la compagnia corale ottenne il più lieto successo con le melodie patetiche, malinconiche e soavi delle villotte friulane.

Coraggio dunque o ragazzi! E che il successo di ieri non vi faccia dormire sugli allori ma vi sia di sprone per nuovi trionfi nel campo dell'arte.

P. M.

Da RIVIGNANO

RECITA
della «Teobaldo Ciconi»

(29). — La Compagnia filodrammatica «Teobaldo Ciconi» del Dopolavoro di Udine, che già abbiamo avuto occasione di ammirare ed applaudire nella scorsa stagione, si presenterà nuovamente alla ribalta del Moderno, domenica p. v. 2 giugno con il «Vencul» commedia in vernacolo friulano del nostro Lazzarini

Questo riuscitissimo lavoro, che per la prima volta appare sulla nostra scena, richiamerà certamente buona parte del popolo, sempre e fortemente attaccato alla sua terra e alla sua dolce parlata.

Da TARCENTO

SEMINA DI PESCI

(29). — La Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura di Gemona-Tarcento, seguendo le direttive del Governo Nazionale a favore del ripopolamento delle acque, ha, in questi giorni eseguita la semina di 120 mila avannotti di cavedone nelle acque del Torre e del Cornappo.

La semina di detti avannotti venne effettuata nelle seguenti località: nel Torre nei pressi del laghetto di Crosis e verso il ponte di Molinis, nel Cornappo nei pressi di Torlano.

La Cattedra raccomanda vivamente a tutti i pescatori di voler astenersi dai mezzi di pesca che possono compromettere la vita dei pesci, e di voler osservare tutte le disposizioni di Legge che regolano la pesca.

Se l'osservanza delle leggi venisse interamente, e da tutti applicata, in pochi anni le nostre acque potrebbero dare dell'ottimo pesce ed in quantità tale da soddisfare ai bisogni locali.

Gli avannotti di cavedone provenivano dagli incubatoi del Lago di Garda diretti dal R. Stabilimento Ittiogenico di Brescia.

Da MERETTO DI TOMBA

PER IL XXIV MAGGIO

(29). — Per l'anniversario dell'entrata dell'Italia in guerra, nelle singole frazioni ogni lapide e ogni Monumento che ricordano i Caduti, ebbe il suo omaggio di corone e di fiori, mentre i Balilla per turno, prestarono la guardia di onore.

Fu assai apprezzato il tempestivo provvedimento preso dal Podestà, di rinnovare i cipressi del Viale della Rimembranza, in gran parte rovinati dal gelo, ciò che dimostra come il Comune sia veramente il degno custode della santa memoria dei Caduti per la Patria.

AD UNA BENEMERITA DELL'INSEGNAMENTO.

Domenica u. s. sotto la Presidenza del nostro Podestà si è riunito il Comitato per le onoranze da tributarsi alla maestra Luigia Berletti, che ha compiuto il quarantesimo anno di insegnamento e alla quale il Ministero ha decretato la medaglia d'oro di benemerenza.

La cerimonia si terrà all'aperto nella mattinata del 9 giugno. In detta circostanza, anche per rendere degno omaggio alla distinta insegnante, seguirà la rassegna delle Istituzioni giovanili del Comune, che saranno passate in rivista dal Comandante la Coorte cav. G. Modotti.

PUBBLICAZIONE DELLE MAPPE

Lunedì scorso s'è riunita la Commissione Censuaria Comunale, presieduta dal suo Presidente dott. Someda de Marco, per esaminare le nuove tariffe d'estimo: dopo ampia discussione cui presero parte il dott. Guido Braida ed altri membri, fu deciso di presentare vari ricorsi per tariffa.

In tale occasione la Commissione ebbe a manifestare il suo compiacimento per l'affluenza del pubblico all'Ufficio Catastale dovuta alla propaganda allo uopo svolta, e per la diligenza e assiduità con cui fu retto l'ufficio stesso dal l'incaricato signor Evivaldo Rosano.

Da VILLASANTINA

OFFERTE PERVENUTE
alla Congregazione di Carità

(29). — Il cav. Lino De Marchi con l'animo generoso, che sempre lo ha distinto, ha voluto devolvere a favore della «Congregazione di Carità» di Villa Santina una forma di formaggio vinta alla Pesca di Beneficenza di domenica scorsa.

La Presidenza sentitamente ringrazia.

ASSEMBLEA
Circolo Cacciatori della Carnia

Domenica 26 corrente si tenne l'assemblea dei Cacciatori della Carnia del Circolo di Villa Santina.

Numerosi gli intervenuti, circa una ottantina. Tra altro si è trattato della trasformazione del Circolo in Sezione aderente al Dopolavoro. Numerosi anche gli invitati; vi assisteva anche il Capo-manipolo ing. De Nardo della Milizia Forestale.

La villa Miramare riaperta al pubblico

Elogi a un pittore comprovinciale

A partire da giovedì 23 corrente la villa di Miramare, che richiama alla mente il fucilato di Queretaro, il biondo Arciduca Massimiliano, che la fece erigere, è stata riaperta al pubblico, essendo ultimati i lavori di riammobiliamento e di restauro promossi dal Consorzio triestino per la gestione di Miramare, presieduto da S. E. il Prefetto di Trieste e composto, tra altri, anche dal R. Soprintendente regionale alle opere di antichità e d'arte di Trieste, arch. Forlati.

E' stato così rimesso a posto il veramente ingente patrimonio, che costituiva il mobilio del palazzo, asportato a cura della Casa Imperiale d'Austria allo scatenarsi della guerra nella tema che gli italiani arrivassero subito a Trieste e ritornato dalla vicina Repubblica nel 1921, chiuso in cassoni sigillati.

Non è il luogo qui di descrivere il palazzo di Massimiliano, quale risulta dopo la sistemazione, alla quale ha atteso l'architetto Riccoboni.

Il «Piccolo» di Trieste, venerdì scorso ha descritto lo splendore dell'ambiente, essendo stata istituita ex novo in cinque sale una speciale galleria d'arte ed essendo stati restaurati e ripuliti ben 2000 quadri.

Riporteremo solo dal «Piccolo» menzionato un accenno lusinghiero ad un pittore comprovinciale, adibito a quei lavori:

«Al prof. Donadon di Pordenone — così il «Piccolo» — furono affidati i restauri dei quadri: impresa di non poco momento e che egli portò a compimento con severità di pittore ammaestrato a ravvivare con sagace intuito i dipinti, già compromessi dal tempo e dal deterioramento dell'imballaggio».

Per la visita di Miramare, che nessun friulano deve ommettere recandosi a Trieste, sono state disposte speciali facilitazioni, potendo il pubblico approfittare di vaporini, di motoscafi e di autocorriere.

Il giornalismo nuovo

(NOSTRA COLLABORAZIONE)

Questo è un tema della più grande attualità nell'epoca che attraversiamo. Ma è trattato molto poco, eccezion fatta per gli echi e le polemiche al discorso del Duce ai giornalisti. Telesio Interlandi, il combattivo e battagliero giornalista romano, ha il merito di essere il massimo combattente della buona causa per il rinnovamento del giornalismo italiano.

Il nostro giornalismo non è ancora perfettamente adeguato al profondo rinnovamento operato dal Regime. Esso soffre della influenza albertiniana che fece tanta scuola e che non è ancora del tutto sradicata.

Questa influenza ha rovinato il gusto dei lettori. Il Fascismo dovette quindi combattere una doppia battaglia: contro gli avversari politici e contro i lettori guastati nel gusto

Perchè il nuovo giornalismo aborrisce l'industrialismo e la smania del forestiero: insomma l'aurea mediocrità burbanzosa, dogmatica e autoritaria. Il giornale dei tempi nuovi dev'essere invece un atto di comunione quotidiana con l'opinione pubblica.

Ancora oggi non è compresa questa sua funzione. Ancora oggi, come ben dice Telesio Interlandi, tre quarti della stampa italiana sono un'oca con il becco aperto e il collo torto. Questa stampa si gonfia di tutti i comunicati ufficiali che pervengono alla redazione, sia pure da parte dell'ufficio stampa del sindacato dei venditori di cocco fresco, ed a quei comunicati fa seguire tre righe di ditirambo dove la stirpe va a braccetto con la mèta immancabile; i caratteri più vistosi annunciano poi l'arrivo o la partenza del segretario del vice-capo gabinetto del sottogerarca; quella stampa insomma, che ha rinforzato la provvista di maiuscole e di punti interrogativi. Stampa che trova che sempre tutto va bene. Stampa che giudica inutile pensare, perchè ci sono le superiori gerarchie a pensare.

Invece il Fascismo vuole una collaboratrice: una stampa intelligente, coraggiosa e leale. Non vuole la stampa «in attesa di ordini».

Questa stampa già esiste, ma vive una vita stentata, che si ripercuote sulla fisionomia e sul suo formato. A questa stampa il Fascismo deve dare i mezzi di vita. Mezzi che questi ancora pochi giornali non possono conquistare indipendentemente, perchè un foglio che non ha la cronaca nera, le dicerie, le relazioni dei processi sensazionali e così via, non ha troppi lettori; conseguenza questa del surriportato gusto mediocratico.

Oggi hanno ancora fortuna i giornali d'informazioni borghesi: senza idee, paurosi, tardigradi e buonsensai. Quelli che paventano la collera dei pezzi grossi.

I giornali d'idee e di battaglia, accesi, spericolati, intelligenti, sono invisi al pubblico.

Il giornale fascista deve creare un nuovo costume. Esso deve affondare le sue radici nel popolo, parlare il linguaggio del popolo, curare gli interessi del popolo; essere insomma la cattedra fascista del popolo, che finora è tenuto ancora troppo lontano dallo Stato unitario che sogniamo.

I giornali per la borghesia non bastano. Occorre scrivere per gli operai, per i contadini, per i soldati. Bisogna che il giornale fascista arrivi nelle campagne della pianura e nei villaggi sperduti delle valli, dove ora non vi giunge che il ben distribuito e diffuso organo inserito e di buona memoria popolare.

Il giornale fascista che parlerà e penserà per il popolo, che sarà coraggioso e non servile, dovrà fare la sua fortuna ed indipendenza.

Ce lo dice l'esempio della Russia, che si è creata ex novo una sua stampa di Regime: 117 giornali per i contadini, 43 per gli operai, 108 per le minoranze nazionali, 39 per la gioventù, 15 per i minatori, 14 sociali, 147 vari.

Si è creato poi il giornale murale, con eccezionali risultati. Una volta per settimana appaiono nei più lontani borghi dei ben leggibili fogli contenenti un riassunto degli avvenimenti più importanti ed il relativo piano e breve commento.

A questo arriveremo per gradi. Occorre modificare tutto un costume, radicato in alto e in basso; occorre maturare uomini e metodi.

Dalle colonne di un giornale Mussolini rivoluzionò il Paese. Quel giornale era il rovescio esatto per contenuto e per tecnica, dei fogli albertinizzati. Giorno verrà che i giornali italiani somiglieranno tutti a quella bandiera. Ho detto «somiglieranno», perchè Mussolini è inimitabile.

ODO SAMENGO.

Municipio di Forni Avoltri
PROVINCIA DI UDINE

AVVISO D'ASTA
per la vendita di legname resinoso

Si rende pubblicamente noto che il giorno 31 maggio 1929 dalle ore antimeridiane nove alle ore dieci e mezza avrà luogo una pubblica asta a schede segrete a sensi degli Art. 73 lettera B e 75 del Vigente Reg. Gen. dello Stato, per la vendita di 5697 piante resinose nei seguenti boschi, divise in sei lotti:

a) Primo lotto: Vespoletto piante N. 646, metri cubi 739,844, prezzo base L. 87.77 al mc.

b) Secondo lotto: Vespoletto, piante 1306 metri cubi 1636,104 prezzo base — L. 91,94 al mc.

c) Terzo lotto: Vespoletto, piante 1188 metri cubi 1430,770 prezzo base — L. 87,07 al mc.

d) Primo lotto: Rio Plus, piante N. 850 metri cubi 884,450 prezzo base — L. 75,66 al mc.

e) Secondo lotto: Rio Plums, piante 962 metri cubi 933,241 prezzo base — lire 81,28 al mc.

f) Terzo lotto: Rio Plums, piante N. 945 metri cubi 1112,595 prezzo base L. 81,44 al mc.

Forni Avoltri, 27 maggio 1929 - VII.

Il Podestà
ROMANIN GINO

Avvisi Economici
(COLLETTIVI)

Si pubblicano regolarmente il martedì, giovedì e domenica, al prezzo di Cent. 20 per parola, minimo L. 4.— più Cent. 20 per volta tassa governativa.

TARCENTO a circa 10 minuti dalla Stazione Tramvia e Ferrovia, vendesi casa con orto, posizione amena, composta di 10 vani, granaio con grande terrazza ultimata dopo guerra. — Per schiarimenti rivolgersi al signor Giuseppe Pasiarotto, proprietario «Albergo Italia» in Tarcento, oppure presso Radaelli, Via della Vigna, 12 — Udine.

AFFITT[illegible] SI quartierini ammobigliati stanze [illegible] mobigliate e appartamenti vuoti. Rivolgersi: Agenzia Via Porta Nuova N. 9A.

LE DITTE DEL FABRO e MONTALBANO acquistano Antichità a prezzi massimi. Rivolgersi: Via Aquileia, 9 I. piano e Vicolo Banca 5 — Udine.

OFFRESI COMBINAZIONE affitto — metà locale. Negozio Via Rialto 3. Tintoria «La Redenta».

Contratto collettivo e patti agricoli

Il disegno di legge, per estendere le norme contenute nella legislazione vigente quanto al contratto collettivo di lavoro ai rapporti di « mezzadria », di « colonia parziaria » e allo « piccole affittanze agricole », rappresenta un notevole passo sulla via che muove alla generalizzazione dell'Istituto del « regolamento professionale » (intersindacale) degli interessi di categoria.

Già il Gran Consiglio, organo propulsivo del Regime, aveva deliberato, mesi or sono, l'adozione di « capitolati generali » in questa materia dei patti agricoli, avvisando alla necessità di conferire alla categoria dei produttori agricoli il mezzo di organizzazione e di disciplina che è costituito dal cosidetto « contratto collettivo ».

Non è affatto necessario ricercare se i rapporti di mezzadria, colonia, piccola affittanza, rientrano o meno nella nozione di « rapporto di lavoro ». Una simile indagine incontrerebbe difficoltà tecniche insuperabili. Occorre tener presente che nè la legge 3 aprile 1926, nè il regio decreto 1° luglio del medesimo anno, e nemmeno il regio decreto 6 maggio 1928, recante norme sul deposito e sulla pubblicazione dei « contratti collettivi di lavoro » si sono attentati a definire che si debba intendere per « rapporto di lavoro ». Nella dottrina e nella giurisprudenza relative al sistema social-liberale del « contratto collettivo del diritto privato » e del « sindacato libero », nel « rapporto di lavoro » è individuata essenzialmente la figura del « lavoro subordinato », la quale è propria, sopratutto, della impresa industriale. Come è noto, in quel sistema gli interessi del sindacalismo industriale prevalgono. Ma in un sistema « totalitario », per cui lo inquadramento sindacale è esteso ad ogni posizione professionale, in ogni ordine di attività e in ogni ramo della produzione, perseguendo il fine di organizzare « tutti » gli elementi professionali per assicurarne l'equilibrio e l'armonico svolgimento nell'interessa unitario dello Stato (« Ordinamento Corporativo »), non è possibile mantenere quanto al « contratto collettivo » una concezione limitativa, per cui gli effetti del regolamento professionale si riducano ai minimi termini.

Se così si facesse, e si interpretasse restrittivamente ogni forma ed ogni norma della legislazione fascista, persistendo a riferirne i concetti alla tradizione social-democratica, sarebbe il caso di rinunciare ad ogni prospettiva di Stato corporativo. In regime fascista il cosidetto contratto collettivo di lavoro non può essere considerato, come purtroppo parecchi ancora lo considerano, tanto tra i datori di lavoro quanto fra i prestatori di lavoro, lo strumento di una semplice giustizia distributiva tra i fattori della produzione, e quindi la manifestazione tipica della lotta di classe, sia pure condotta nell'ordine giuridico.

Il contratto collettivo, o più precisamente il regolamento professionale dei rapporti di categoria, in un ordinamento integrale come quello fascista, dove ogni categoria possiede a ugual titolo il diritto a qualificarsi come una « categoria del lavoro », nel senso umano economico e politico della parola, ha un ben diverso e ben più alto compito di adempiere. Si tratta di una funzione « positiva » e « progressiva », nella quale si concreta tutto il ministero politico sociale attribuito dalla Carta del Lavoro ai sindacati, è nella triplice missione di « assicurare l'uguaglianza giuridica fra i datori di lavoro e i lavoratori, mantenere la disciplina della produzione e del lavoro, e promuoverne il perfezionamento ».

Questi obbiettivi non si raggiungono senza il mezzo del « contratto collettivo », vale a dire in genere del « regolamento professionale ».

Lo dimostra l'esperienza, precisamente nel campo dei patti agricoli. I capitolati regionali provinciali e anche comunali per contratti di mezzadria sono da tempo condotti fra le associazioni dei proprietari e dei mezzadri, specialmente in quelle zone agricole della Toscana e della Romagna, dove per l'appunto l'agricoltura è più progredita. Dovunque tale pratica, in anticipo al legislatore, ha valso non solo ad assicurare l'ordine del lavoro, ma a introdurre metodi di coltivazione e di trattamento che hanno migliorato il reddito della produzione. In qualche regione d'Italia, poi, l'introduzione del regolamento professionale anche sui rapporti di piccola affittanza significherà l'intervento dello Stato, per tramite del sindacato che ne è l'istituzione, in un'opera di vera e propria civiltà, a favore di masse agricole ancora abbandonate a forme di speculazione che non sono sempre compatibili colle esigenze della vita moderna.

Il disegno di legge per l'estensione del patto collettivo ai patti agricoli, è adunque un atto logico sperimentale, perfettamente consono ai presupposti e ai fini del programma corporativo, e ai risultati di una pratica quasi decennale.

Esso ha inoltre un vero e proprio « valore costituzionale ». Sono le classi numerose e benemerite dei mezzadri, dei coloni, e dei coltivatori diretti che acquistano per esso, non già la retorica arma del suffragio elettorale, ma l'uso di un istituto potente di organizzazione giuridica, economica e sociale, entrando nella comunione attiva della « Corporazione integrale fascista ».

Di fronte a tali considerazioni è augurabile che la legge, preceduta del resto dalla recente giurisprudenza, ottenga la più immediata attuazione.

In linea tecnica, però, agli Uffici si è affacciato qualche dubbio. Bisogna riconoscere che, per mancanza di altri modelli, il legislatore fascista ha congegnato l'istituto del regolamento professionale (contratto collettivo), esclusivamente secondo il tipo in uso nel lavoro industriale, come sopra si è detto. Orbene, pure ammessa come indiscutibile la necessità di estendere il regolamento professionale anche fuori dei rapporti del lavoro subordinato, e nella sfera per intanto dei patti agricoli, non è sembrato a qualcuno che ciò si possa compiere con una pura e semplice estensione delle norme legiferate. Nella stessa formula di « capitolato generale » adottata dal Gran Consiglio, parrebbe contenuta la richiesta di una forma di regolamento diversa e più appropriata alla materia, implicitamente ammettendosi che la forma di regolamento professionale disciplinata nel tipo del cosidetto « contratto collettivo di lavoro » non può valere per la sfera dei patti agricoli.

In effetto, nella sfera dell'attività agricola, l'organizzazione dei rapporti professionali ha esigenze di disciplina diverse da quelle dell'impresa industriale. Vi è poi nella « zona agricola » un dato che impone un criterio di particolare specializzazione pel regolamento, mentre non è forse opportuno che tutti gli elementi del rapporto individuale possano essere influenzati dal regolamento professionale, come invece possono esserlo dal contratto collettivo di lavoro nell'industria. Si è richiesta adunque, da qualcuno, qualche speciale disposizione integrativa e complementare. E non è certo un male che così anche il problema della giuridica organizzazione dell'istituto del « regolamento professionale » sia venuto alla luce sotto un punto di vista generale e sistematico.

CRONACA UDINESE

FASCIO DI UDINE

RIUNIONE DEL DIRETTORIO

Martedì sera, alle ore 21, nella propria sede, si è riunito il Direttorio del Fascio di Udine.

Alla riunione erano presenti il Vice Segretario politico dott. Antonio Volpe e tutti i membri.

Il Direttorio ha esaminato e discusso ampiamente la situazione generale politica; ha esaminato la situazione finanziaria di alcuni Sestieri, concedendo a questi un sussidio straordinario.

Ha, infine, discusso vari ed importanti problemi cittadini la cui risoluzione sarà esaminata nella prossima riunione del Direttorio con l'intervento del Podestà.

La riunione si è chiusa alle ore 24.

Nomina

Con compiacimento apprendiamo che il camerata signor Luigi Moschioni è stato nominato rappresentante del Fascio e membro della Federazione provinciale dell'Opera Nazionale per la Protezione della Maternità ed Infanzia.

All'infaticabile camerata i nostri più vivi rallegramenti.

Per la giornata della Croce Rossa Italiana

Il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 gennaio u. s. autorizzava l'Associazione della Croce Rossa Italiana a promuovere pel giorno 15 giugno di ogni anno, ricorrenza della fondazione dell'Associazione stessa, a partire dall'anno in corso, la « Giornata della Croce Rossa » per la raccolta di danaro, doni e nuove iscrizioni di Soci, secondo un programma da stabilirsi, e nel contempo per tale giorno, faceva obbligo a tutte le Aziende tranviarie, di autotrasporti, di navigazione fluviale, lacuale, lagunare ed aerea ed alle imprese di pubblici spettacoli, di applicare, nella giornata della Croce Rossa sul prezzo dei biglietti un aumento del 5 per cento a favore dell'Associazione.

Da parte poi del Comitato Centrale di Roma si iniziò una propaganda atta a raccogliere in detto giorno i fondi per attuare il suo programma di pace, per l'assistenza dei tubercolotici, all'infanzia, per sussidiare le colonie estive e per ogni atto di pubblica beneficenza.

Così fu stabilito che a partire dal 1° giugno saranno posti in vendita in tutti i Comuni d'Italia Cartelli Artistici al prezzo di L. 2, e, nella giornata del 15 giugno Distintivi Metallici Comuni a L. 2; Distintivi di lusso a L. 5; e ventagli e cartoline a L. 1.

A coloro poi che in detto giorno si faranno soci dell'Istituzione sarà distribuito gratuitamente il distintivo metallico di lusso di cui sopra.

Dei fondi ricavati, il 50 per cento sarà devoluto ai Comitati Provinciali i quali, così, si troveranno maggiormente in grado di provvedere ai bisogni locali e di incoraggiare le opere di previdenza e di assistenza sociale.

Il lavoro di preparazione è a buon punto ed è da sperare che l'anima buona del popolo, sorretto dalle Autorità, dagli Enti, dalle Associazioni che costituite in Comitati Provinciali e Comunali cooperano al risultato felice della giornata, senta il dovere di appoggiare la provvida Istituzione che prima, durante e dopo la guerra, diede luminose prove di infaticabile operosità e di assistenza a favore dell'afflitta Umanità.

Frattanto il Comitato provinciale di Udine ha costituito la Commissione provinciale e quelle comunali di propaganda e di raccolta.

L'odierna manifestazione ginnico-sportiva AL CAMPO MORETTI

Oggi nel grandioso Campo Polisportivo Moretti organizzata dal Comitato Provinciale dell'Opera Naz. Balilla — presieduto dal chiarissimo dot. co. Raimondo de Puppi — avrà luogo la manifestazione ginnico-sportiva di fine d'anno degli alunni ed alunne delle nostre scuole primarie e medie.

Durante la mattinata si svolgeranno le eliminatorie delle gare di atletica leggera per alunne, studenti ed avanguardisti.

La gare consisteranno in corsa piana di m. 80 e m. 100 (per studenti ed avanguardisti); corsa con ostacoli di m. 90 (Concorso « Dux »); salto in alto (alunni alunne ed avanguardisti)), getto della palla di ferro (alunni ed avanguardisti); tiro alla fune fra le squadre degli Istituti medi; gare di giochi (palla spinta e palla a volo) tra le squadre femminili dei R. Istituti medi.

Nel pomeriggio avranno luogo le finali delle gare svolte nella mattinata e la premiazione.

Sfilamento, a cui prenderanno parte tutti gi alunni nel seguente ordine: scuole elementari, alunne ed alunni delle Regie Scuole medie della sede.

Canti eseguiti dagli alunni e dalle alunne delle scuole elementari sotto la guida del maestro Garzoni, con accompagnamento dela Banda di Cougna:

1. Gastaldon: « Viva il Re! »
2. Blanc: « Giovinezza ».
3. Blanc: « Balilla ».
4. Puccini: « Inno di Roma ».
5. Garzoni: « Il ciant del Forment ».

Giuochi ed esercizi vari

1. Esercizio collettivo coi cerchi eseguito da 60 alunne delle scuole elementari (signorina Comaz)
2. Salti e volteggi di squadre eseguiti la 60 alunni delle scuole elementari (cav. Santi).
3. Esercizi con clave eseguiti da 100 alunne delle R. Scuole medie (professoressa Corradi).
4. Esercizi agli appoggi Balmann eseguiti da 130 alunni del R. Liceo Scientifico (prof. Apicella) — Lancio di giavelotto (alunne).

Finali di atletica leggera.

Esercizi collettivi a corpo libero

1. Eseguiti da 1400 alunni ed alunne delle Scuole elementari (cav. Santi e signorina Comaz), e da 100 alunni della R Scuola Complementare (prof. A. Dal Dan).
2. Esercizi a corpo libero eseguiti da 250 alunni delle Scuola medie inferiori (prof. Mangano).
3. Esercizi collettivi a corpo libero prescritti per il Concorso « Dux » eseguiti da 600 alunni delle R. Scuole medie (professori Apicella, Mangano e Messana).
4. Esercizi collettivi a corpo libero eseguiti da 350 alunne delle R. Scuole medie della sede (professoressa Corradi).

Gli esercizi collettivi saranno accompagnati da commento musicale, espressamente composto dal maestro Garzoni ed eseguito dalla Banda di Colugna.

La direzione tecnica è affidata al Direttore ginnico provinciale prof. Apicella Giuseppe. Fanno parte delle giurie, oltre agli insegnanti di educazione fisica delle scuole, i signori fratelli Degani, dott. Allatere, ing. Carli e fratelli Dal Dan.

I biglietti, al prezzo di L. 3 per le tribune e L. 1 per il prato, si venderanno all'ingresso del Campo e nel chiosco che sarà collocato in Piazza V. E. Essi danno diritto ad assistere a tutte le manifestazioni della giornata.

La Rivista Militare per la Festa dello Statuto

Il Comando della Divisione Militare di Udine comunica che per la giornata del 2 giugno, ricorrenza dello Statuto, gli ufficiali in aspettativa e delle categorie in congedo sono autorizzati a vestire la grande uniforme. (Per norma la grande uniforme dovrà essere quella stabilita con la circolare G. M. 521 del 1926 e cioè quella attualmente in uso per gli ufficiali in S. P. E. (spalline e bandoliera). Non sono tollerate le altre uniformi.

Col presente comunicato tutti gli ufficiali in aspettativa e delle categorie in congedo che vestiranno la grande uniforme si intendono invitati ad assistere alla rivista che sarà passata alle ore 9 in Piazza Umberto I prendendo posto fra gli ufficiali fuori rango sulla destra delle truppe schierate.

E' fatto divieto agli ufficiali in uniforme di assistere alla rivista fuori del posto loro assegnato.

Pagamento di tasse

La Federazione Fascista Friulana dei Commercianti comunica:

Si avvertono gli esercenti che domani 31 scade l'ultimo termine per il pagamento della tasse di concessione governativa per licenze di vendita alcoolici o superalcoolici.

Nessuna ulteriore proroga sarà concessa e quindi gli interessati dovranno provvedere tempestivamente al pagamento, onde evitare gravi penalità.

Si ricorda pure che domani 31 gli uffici del bollo e del registro chiuderanno a mezzogiorno.

Associazione Friulana Legionari Fiumani

L'Associazione Friulana Legionari Fiumani invita tutti quelli che non lo avessero ancor fatto, a voler restituire, al più presto, compilate e firmate, le schede di riassociazione loro spedite in questi giorni, per poter sollecitare la riorganizzazione della Associazione stessa.

Adunanza plenaria del Consiglio provinciale dell'Economia

Il Consiglio si riunirà domani, alle ore 10.30, per trattare, in seduta pubblica, il seguente ordine del giorno:

— Approvazione del verbale della seduta precedente.
— Comunicazioni della Presidenza.
— Scarico al Segretario delle spese minute 1928.
— Storni del bilancio 1928.
— Elenco residui attivi e passivi del 1928.
— Bilancio consuntivo 1928 (rendiconto finanziario e rendiconto patrimoniale).
— Progetto di massima per la sistemazione della sede consiliare e relativo piano finanziario.
— Impiego del civanzo disponibile al 31 dicembre 1928.
— Richiesta della Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori per un contributo di L. 20.000 alle spese del progetto di massima per la trasformazione agraria della brughiera di Pordenone.
— Strada Udine-Gorizia.
— Eventuali.

La processione del "Corpus Domini"

Stamane, festa del « Corpus Domini », si svolgerà una solenne processione nella Metropolitana con l'intervento di S. E. l'Arcivescovo e delle Associazioni Cattoliche.

Le farmacie aperte della ricorrenza del « Corpus Domini »

La Segreteria del Sindacato Farmacisti comunica:

Nella ricorrenza del « Corpus Domini » (oggi) le farmacie si chiuderanno alle ore 12,30.

Nelle ore pomeridiane rimarranno aperte le sole farmacie di turno settimanale:

Bosero: via Vittorio Veneto — Conti: via Gemona — Trebbi: via Grazzano.

Istituto Fascista di Cultura

Chiusura dell'anno didattico 1928-29

Domani, 31 maggio, alle ore 21, nella Aula Magna del R. Istituto Tecnico, l'illustre prof. Paolo Enriques, della R. Università di Padova, terrà la lezione di chiusura dell'anno didattico 1928-1929, con una interessantissima conferenza sul tema: « Le correnti migratorie e la stirpe ».

Del prof. Enriques ricordiamo una bellissima trattazione da lui tenuta alla cessata Università Popolare di Udine sul tema: « La teoria del ringiovanimento e gli esperimenti di Sergio Vorovonoff nel 1925 ».

Nella conferenza di domani il prof. Enriques parlerà sopratutto della immigrazione negli Stati Uniti, delle ragioni delle loro leggi restrittive, nonchè degli effetti della emigrazione italiana, sopra alla popolazione che rimane (numero e qualità).

La conferenza non mancherà dunque di coronare felicemente l'interessante ciclo di lezioni promosse in un periodo di tempo relativamente breve dall'Istituto Fascista di Cultura.

La colonia friulana a Durazzo

Don Grillo a Udine

L'altro ieri è tornato dall'Albania don Grillo, valoroso e maggiore degli Alpini, che accompagna e dirige la Colonia friulana piantata a 20 chilometri a mare di Durazzo che si propone la redenzione agricola della vasta plaga Albanese. Re Zogu I.o ha dato tutto il suo appoggio alla iniziativa dei friulani.

Per il prossimo novembre è preventivata una nuova immigrazione nella colonia friulana. In questi giorni don Grillo andrà a Roma e quindi farà ritorno a Durazzo dove oramai abbiamo 48 gradi sopra zero di giorno e appena due o quattro la notte.

Insidie al clero da parte di antiquari

Nei giorni scorsi l'« Osservatore Romano », organo della Santa Sede, ha pubblicato il seguente avviso, al quale diamo posto nel nostro giornale, nell'intento di mettere in guardia clero e componenti di Fabbricerie:

« Ci si assicura che certi interessati si siano presentati in alcune Chiese tentando di convincere parroci e sacerdoti che, in seguito al Concordato sono aboliti le restrizioni relative alla vendita di oggetti d'arte, insistendo specialmente sulle stoffe antiche. Ad evitare dolorosi equivoci, sarà opportuno avvertire che si tratta di vere e proprie menzogne a danno del patrimonio artistico sacro e contro le vigenti disposizioni di legge, che rimangono intatte con le relative sanzioni ».

Contro l'opera subdola di antiquari disonesti, anche S. E. l'Arcivescovo recentemente, ha diramato ai sacerdoti dipendenti una circolare, che abbiamo creduto utile riprodurre.

Generosa oblazione a favore degli Orfani di guerra

Il signor Vittorio Pradolin del Comune di Casarsa ha fatto pervenire al Comitato Provinciale pro Orfani di guerra (Sede presso la R. Prefettura), una oblazione di L. 180 quale sua offerta agli Orfani di guerra bisognosi di assistenza.

La Presidenza del Comitato mentre vivamente ringrazia il generoso oblatore ritiene doveroso segnalare tale atto a tutti i cittadini perchè in tante circostanze sempre sia presente il ricordo degli Orfani dei Caduti per a grandezza della Patria molti dei quali ancor oggi hanno tanto bisogno di assistenza.

costruito dalla

International Harvester Company di Chicago (U. S. A.)

COMPAGNIA INTERNAZIONALE DI MACCHINE AGRICOLE
(INTERNATIONAL HARVESTER COMPANY)
VIA RUGABELLA N.
MILANO (5)

Regolamento campionato regionale veneto di atletica leggera

(Campo Polisportivo Moretti - 16 giugno)

L'Associazione Sportiva Udinese con il Patrocinio dell'F. S. P. F. e del C. P. della F.I.D.A.L. indice ed organizza per il 16 giugno i Campionati Regionali Veneti di atletica femminile approvati da Comitato Regionale.

I campionati comprendono le seguenti gare:

Lancio del disco (Kg. 1) — Lancio del giavellotto (gr. 600) — Getto del peso — Staffetta m. 75×4 — Salto in alto con rincorsa — Salto in lungo con rincorsa — Triathlon — Corsa m. 80.

Premi: Individuali, alla prima classificata di ogni gara, medaglia wermeill mm. 32 e diploma di campione Regionale — 2. medaglia d'argento, mm. 27 — 3. medaglia d'argento, mm. 22 — 4. e 5. medaglia di bronzo, mm. 27.

Alla prima classificata della gara triathlon, medaglia d'oro mm. 13 — 2. medaglia wermeill mm. 32 — 3. medaglia d'argento mm. 27 — 4. e 5. medaglia di argento mm. 22.

Di Rappresentanza: Staffetta: 1. targa d'argento e 4 medaglie wermeille alle componenti e diploma alla Società — 2. medaglione wermeill e quattro medaglie d'argento piccole — 4. e 5. medaglione di bronzo alla Società e medaglie di bronzo alle concorrenti.

Di Rappresentanza per classifica assoluta: (punteggio per somma di punti in base alle cinque prime classificate per ogni gara) staffetta punteggio doppio. 1. Trofeo valore L. 200 — 2. Targa d'argento — 3. medaglione wermeill — 4. e 5. medaglia d'argento. Tutti corredati da diploma.

Ai campionati possono partecipare tutte le affiliate alla F.I.D.A.L. munite di regolare tessera anno VII, appartenenti a Società Sportiva della Regione Veneta.

La tassa d'iscrizione è fissata in lire 10 per ogni squadra qualunque sia il numero delle componenti.

Le iscrizioni aperte da oggi devono venire indirizzate al Comitato organizzatore (Via Villalta 14, Udine).

Le iscrizioni si chiuderanno irrevocabilmente il giorno 11 giugno.

Alle Società partecipanti verrà inviato in tempo il programma orario alla chiusura delle iscrizioni.

Diario degli esami al R. Istituto Tecnico

La Presidenza del R. Istituto Tecnico «Antonio Zanon» di Udine comunica la data d'inizio delle prove scritte per gli esami di abilitazione tecnica (Sezione Commercio Ragioneria e Agrimensura) di ammissione e di idoneità:

Abilitazione tecnica (Sez. Comm. Ragioneria) — Giugno 20 ore 8.30: ragioneria — Giugno 21, ore 8.30, lingua straniera — Giugno 22, ore 8.30, istituzioni di diritto oppure economia. Gli esami orali avranno inizio il 27 giugno.

Abilitazione tecnica (Sez. Agrimensura) — Giugno 20, ore 8.30, estimo — Giugno 21, ore 8.30, topografia — Giugno 22, ore 8.30, costruzioni. — Gli esami orali avranno inizio il 27 giugno.

Ammissione alla I Inferiore — Giugno 11, alle ore 9.

Ammissione alla I Superiore — Giugno 10, alle ore 9.

Idoneità alla II, III e IV Inferiore — Giugno 10, alle ore 8.30.

Idoneità alla II, III e IV Sez. Commercio Ragioneria e Sez. Agrimensura — Giugno 10, alle ore 8.30.

All'Albo dell'Istituto è esposto il diario delle varie nuove prove scritte.

L'inizio delle prove orali sarà fissato a suo tempo.

Le domande d'iscrizione agli esami di ammissione e idoneità dovranno pervenire alla Segreteria entro il 31 maggio corrente.

Per le modalità ed i documenti da presentarsi rivolgersi alla Segreteria dell'Istituto.

Concorso a 150 posti all'Accademia di educazione fisica

Il 1° giugno 1929 si apriranno le iscrizioni per l'ammissione di 150 allievi al primo Corso dell'Accademia Fascista di Educazione Fisica.

Le domande di ammissione, corredate dei relativi titoli, saranno sottoposte all'esame di una apposita Commissione, nominata dalla Presidenza dell'O. N. B. per procedere alla scelta degli Allievi.

Per l'ammissione all'Accademia si richiedono i requisiti seguenti:

a) essere cittadino italiano — b) avere compiuto al 1° settembre 1929 il diciottesimo anno di età e non aver superato il venticinquesimo — c) non essere mai incorso in condanne penali — d) avere sempre tenuta buona condotta civile, morale e politica — e) essere celibe o vedovo senza prole — f) avere adempiuto agli obblighi militari o esserne stati dispensati a termini di legge, per motivi indipendenti da riforma — g) aver conseguito un diploma di scuola media di secondo grado — h) essere regolarmente iscritto al P. N. F.

Le domande di iscrizione redatte su carta legale da L. 3 e dirette all'Accademia Fascista di Educazione Fisica (Fernesina - Roma) dovranno essere corredate dai soliti documenti legalizzati e pervenire alla Presidenza dell'Opera Nazionale Balilla per il tramite del Comitato Provinciale di Udine, non oltre il 31 luglio 1929.

Al suddetto Comitato si può rivolgere chiunque per maggiori schiarimenti.

Gli aumenti delle pensioni operaie

8 milioni di lavoratori beneficiati

Il Regime fascista si è sempre occupato e preoccupato fin dal suo sorgere di dare al lavoratore che ha raggiunto la soglia della vecchiaia, prodigando tutto se stesso nella dura bisogna dei campi e in quella tumultuosa delle officine, una pensione che serva ad affrontare più serenamente gli ultimi anni di vita. Il Governo di Mussolini, che è il vero tutore del popolo produttore, ha aumentato notevolmente le pensioni operaie ed ha inoltre stabilito che la pensione venga aumentata di un decimo per ogni figlio di età inferiore ai 18 anni. Un operaio che non abbia figli minorenni e che abbia versato ininterrottamente 144 lire annue, ha diritto alle seguenti pensioni:

Anni di iscrizioni	Secondo le disposizioni fasciste	Secondo le disposizioni dei governi democratici
5	1036	575
10	1252	935
20	1681	1295
25	1800	1475
30	2116	1655
35	2332	1835
40	2518	2015

Questi aumenti verranno applicati per ora a otto milioni di lavoratori.

La disgraziata morte di un piccino

Annega nel Ledra

Ieri nel pomeriggio verso le 16 si trovavano presso il canale secondario del Ledra tra Chiavris e Paderno alcuni ragazzi.

V'era anche il piccino Giacinto Di Giusto di 16 mesi, abitante a Vat. Egli era accompagnato da un fratello dodicenne ma, in un momento di disattenzione il povero piccolo scivolò nell'acqua del canale annegando.

Della sciagura il fratello si accorse quasi subito e gridò al soccorso. Il piccolo Giacinto fu tratto dall'acqua, ma ormai non dava più segno di vita.

Sul posto si recarono i Carabinieri di via Gemona e la piccola salma fu rimossa dopo le constatazioni di legge.

Il bollettino dei commercianti

E' uscito il numero 5 del Bollettino dell'Industria e del Commercio recando il seguente interessante sommario:

Unione Industriale Fascista - Assemblea dei Delegati — Pubblicità gratuita su «L'Organizzazione Industriale» — Nuove norme sull'igiene del lavoro — Tassa di registro: Acquisto di aree per la costruzione di stabilimenti — Ammasso bozzoli — Federazione Fascista Friulana dei Commercianti — Guida Commerciale, Industriale e Professionale della Provincia di Udine — Il Convegno Provinciale degli Albergatori del Friuli — Nuove disposizioni sui documenti d'identità per gli alberghi — Importante sentenza sui calmieri — Indicazione del numero d'iscrizione al C. P. E. — Associazione Nazionale Fascista Dirigenti di Aziende Industriali — Assemblea della Sezione Mista di Udine — Norme per l'attuazione della Legge di assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi — Assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi dei lavoranti a domicilio — Imposta consiliare 1929 — Pro bimbi al mare e pro Croce Rossa — Notizie diverse — Numeri indici del costo della vita — Decreti che interessano Industriali e Commercianti — Scadenziario — I Cambi.

Esami per conducenti caldaie a vapore

Il Ministero dell'Economia Nazionale con Decreto 18 maggio a. c. ha stabilito di tenere a Trieste e a Udine nel mese di luglio p. v. una sessione di esami per il conferimento di certificati di abilitazione alla condotta di generatori di vapore.

Si avvertono pertanto gli interessati che le domande di ammissione agli esami possono fin d'ora essere presentate all'Ispettorato Industria e Lavoro di Trieste (via Zonta, 9).

Più dettagliate norme saranno affisse all'albo dei maggiori Comuni oppure possono ottenersi direttamente dal Circolo d'Ispezione della Industria e del Lavoro di Trieste.

Beneficenza

Per onorare la memoria della signora Dimitilla Armellini in Tonon, hanno versato L. 5 ciascuno alla locale Congregazione di Carità i seguenti signori: Marcotti dott. Pietro — Distenti Leone — Sarti dott. Giuseppe — Allegrezza ing. Ferrucci — Cotterli Pietro — Angeli ing. Mario — Ronzoni dr. Carlo — Provvisionato Marino — Gallei dott. Dante — Migliorini Attilio — Zanuttini prof. Primo — Rigo rag. Giovanni — Murero dott. Gino — Dandolo cap. Aurelio — de Laurentis maggiore cav. Augusto — Rusconi ing. cav. Francesco — Buracchio Guido — Ferrini cav. uff. rag. Luigi — Pez rag. Domenico — Vernig cav. Ernesto — Polverosi ing. Plinio — Del Torre Carlo — Petrucci prof. Arturo — Trojan Nazzareno — Paccagnella dott. Fabio — Borsetto rag. Ferruccio — Maffioli cav. Eugenio.

In totale L. 130.

* * *

Per onorare la memoria della compianta signora Domitilla Armellini in Tonon pervennero alla Congregazione di Carità le seguenti offerte:

Famiglia Giovanni Tonon L. 100 — Irma Francia e Giovanni Tonon L. 10.

Nel Libro d'oro della Dante Alighieri

Nella ricorrenza della celebrazione del XXIV Maggio, gli Studenti del R. Istituto Tecnico di Udine «Antonio Zanon» (anno scolastico 1928-29) hanno versato la somma di L. 200 per la XXII. iscrizione nel Libro d'oro della «Dante Alighieri».

Nel segnalare pubblicamente il nobile atto, la Presidenza porge vivissimi ringraziamenti all'on. signor Preside e Studenti.

Chiusura dei negozi

La Federazione Fascista Friulana dei Commercianti avverte i commercianti stessi che oggi, festa del «Corpus Domini», i negozi dovranno chiudersi a mezzogiorno.

Istruzione contraerea

Il Comando della Difesa Aerea Territoriale comunica:

Domenica 2 giugno, ricorrendo lo Statuto, non si terrà l'istruzione periodica contraerea.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Pasta e verdura - Vitello tonnato - Contorno.

Sera: Festa.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 29. — Situazione bariica poco variata da ieri, ma alquanto più regolare e più spiccata la diminuzione di pressione dall'anticiclone al nord dell'Irlanda (775) alla bassa pressione persistente sul nord-est dell'Europa (754 nel Mar di Levante).

Probabilità: Il miglioramento nella situazione barometrica rafforza e rende più generale il dominio di correnti maestrali sul bacino mediterraneo e particolarmente sull'Italia si produrranno ancora in parte sull'Appennino, sul Golfo ligure e sui rilievi montuosi delle isole. La tendenza della temperatura è verso l'aumento. Si manterrà alquanto mosso il Tirreno.

Cronaca Sportiva

L'incontro calcistico

Azzurra - Gradisca

Domenica 2 giugno p. v., il Gruppo Calcio «Azzurra» si incontrerà a Gradisca con la locale squadra per le semifinali del Campionato U.L.I.C.

Si avvertono i soci e simpatizzanti del Gruppo Calcio che se intendessero prendere parte alla partita possono iscriversi presso il Caffè Savio per il viaggio. La quota fissata per il torpedone è di lire 10.

La S. E. F. sulla Granzaria

La Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro organizza per domenica 9 giugno p. v., una escursione sul Monte Granzaria con programma che verrà reso noto a giorni. Il viaggio sarà fatto con torpedone e la spesa si aggirerà sulle lire 20. Per informazioni rivolgersi presso la Sede Sociale.

Cronache Goriziane

Grave rapina ai danni del parroco di Ossecca

GORIZIA, 29.

Stanotte due sconosciuti si introducevano, per la finestra del primo piano, con l'aiuto di una scala, nella camera da letto del sacerdote Francesco Franke fu Giuseppe, da Stopice, di 53 anni, domiciliato a Ossecca, Vicario del luogo. Potevano essere le 2 di notte, quando il Parroco, che dormiva profondamente, udì muoversi nella stanza qualcuno. Svegliatosi di soprassalto, chiese con voce alta chi fosse. Scorse allora un individuo che, accendendo una lampadina tascabile, gli ingiunse di tacere. Poco distante da questi, altro individuo si agitava nell'ombra. Colto da terrore, il Parroco si mise allora ad invocar soccorso, ma fu impedito di continuare nella invocazione poichè uno dei due ribaldi estratta di tasca una rivoltella gliela puntò contro facendo partire un colpo. La pallottola rimbalzò sul muro, all'altezza della testa. Col terrore della morte in corpo, il Parroco vedendosi perduto, frugò nervosamente sul comodino, dove soleva tenere a sua difesa una rivoltella, ma non potendola afferrare, gridò ancora al soccorso. I due ribaldi, impauriti, apersero allora la porta, che dà sul corridoio, per fuggire. Poichè il Parroco continuava ad invocare aiuto, dopo di aver chiusa la porta, nell'allontanarsi, spararono ancora un colpo di rivoltella. La pallottola perforò la porta in direzione del letto, andando a finire, per fortuna, molto più bassa del letto, dove il Parroco si trovava disteso.

Il Parroco si precipitò allora alla finestra dove i due erano poco prima entrati e scorse al cancello d'ingresso della Canonica altro individuo giovane che, quando lo vide, stimò prudente allontanarsi rapidamente in direzione del cimitero di Ossecca.

Gli altri due ribaldi, che erano entrati nella sua stanza evidentemente per rubare, tanto più che in paese si sapeva essere il Franke persona danarosa, essendo anche presidente cassiere della Cassa popolare di prestiti del luogo, raggiunto il cancello, dopo di essersi precipitati dalle scale, si diressero velocemente verso Cernizza Goriziana.

Passato il momento di terrore, il Parroco si dette d'intorno per vedere se i grassatori lo avevano derubato. Non trovò però nulla di anormale essendo riuscito in tempo a svegliarsi.

Sotto la scala fu rinvenuta la lampadina elettrica tascabile che servì ai ribaldi per orientarsi nella stanza.

Fu pure accertato che i colpi esplosi provenivano da una rivoltella calibro 6,35. Sul fondello delle cartucce esplose vi sono impresse le lettere maiuscole L. B. C. con due stelle a cinque punte e la lettera M.

Fu tosto reso edotto della tentata rapina la stazione dei R.R. C.C. di Cernizza Gorizana. I bravi militi si sono messi prontamente all'opera per rintracciare i ribaldi.

Sembra che qualche cosa in merito al riconoscimento sia già stato fatto e che uno dei grassatori sia stato anche identificato.

I funerali di una patriota

Oggi, nel pomeriggio, seguirono gli imponenti funerali della compianta patriota signora Eugenia Budan Doria, che tanto rimpianto lascia di sè a Gorizia per le sue preclari doti di mente e di cuore, per il suo squisito spirito artistico e per le sue elevate qualità morali e civili. Alle solenni onoranze funebri parteciparono oltre ai famigliari dell'illustre estinta, il senatore Giorgio Bombig, podestà di Gorizia, il Presidente della U. G. G. avv. Di Blas, col Direttorio al completo con il vessillo sociale e la bandiera, il cav. uff. avv. Pier Pinausi, presidente della Lega Nazionale, il Gabinetto di Lettura, tutti i rappresentanti delle Società patriottiche cittadine, culturali e sportive, gli allievi della celebrata maestra d'arte e uno stuolo infinito di conoscenti ed amici.

Il corteo funebre si compose alla «Villa San Giusto», muovendosi indi, al suono di marce funebri, per il Corso Vittorio Emanuele, sostando al parco della Rimembranza, dove fu reso alla salma dell'amata Estinta l'ultimo saluto.

Ferito per lo scoppio di una cartuccia

Gino Zamolo, da Udine, abitante in via Cappella n. 4, mentre era intento a battere con un martello sopra una cartuccia, per l'improvviso scoppio della stessa riportava gravi ferite alla mano sinistra e ferite multiple al viso. Fu soccorso e trasportato all'Ospedale Comunale.

Raduno motociclistico sul M. S. Michele

Domenica 16 giugno 1929

Indetto e organizzato dal Moto Club di Gorizia avrà luogo il 16 giugno un grande raduno motociclistico sul Monte S. Michele. Il raduno, al quale hanno già aderito numerosi Moto Club, riuscirà imponente quanto mai per concorso di motociclisti e per il significato sportivo e patriottico che gli daranno i dirigenti del nostro Sodalizio.

Fin da ora tutti i componenti del Consiglio direttivo, coadiuvati dai soci più volenterosi, esplicano tutta la loro attività perchè il Raduno abbia una organizzazione perfetta e impeccabile. Nulla sarà trascurato perchè Gorizia accolga i centauri tra un'ala di popolo acclamante, dimostrando con quanta passione si segue nella nostra provincia lo sport della motocicletta.

Sul S. Michele, santificato da tanti Morti e da tanti Eroi, converranno non meno di trecento motociclisti. Certo l'omaggio ai Caduti, reso con devoto atto di amore dai centauri delle più diverse regioni d'Italia, sarà caro ai nostri Morti. Nessun goriziano vorrà mancare, perchè tutti sentiranno il bisogno di assistere alla bella cerimonia e di porgere il loro commosso saluto a chi per Gorizia ha combattuto e per Gorizia ha vinto.

UNA CADUTA

Anna De Rocco, di 33 anni, abitante in via Morelli 14, mentre nel pomeriggio stava seduta sopra una poltrona a sdraio, in seguito ad una improvvisa caduta sul pavimento, ebbe a riportare la frattura del mignolo sinistro, per cui dovette ricorrere all'Ospedale Comunale.

FURTO

Vittorio Lepuscek, da Lom di Canale, denunciò ai Carabinieri che ignoti penetrati di notte nella sua latteria, rubarono 30 chilogrammi di burro.

Da GRADO

La celebrazione della storica data

(27) — Una giornata di grande ricordi di guerra è stata quella di ieri per i centocinquanta soci del Nastro Azzurro che si sono recati, a bordo del cacciatorpediniere «Ardito», nella nostra zona.

La cerimonia si iniziò quando il caccia giunse alla altezza di Caorle: qui, per ricordare i valorosi marinai caduti per la Patria, il Comandante fece schierare un drappello armato il quale s'irrigidì nel presentat'arm, mentre altri marinai facevano scorrere nel fondo del mare due corone d'alloro con bacche d'oro.

Durante questa significativa cerimonia i centocinquanta decorati del segno di Savoia si strinsero in mesto raccoglimento nel ricordo dei compagni morti per la Patria.

Quindi il caccia proseguì verso Grado, dove furono accolti entusiasticamente dalle nostre autorità e dalla cittadinanza.

Essi, trasbordati su due natanti leggeri, vennero accompagnati a traverso il leggendario Natisso in Aquileia dove resero omaggio alla tomba dei dieci militi ignoti e a quella dell'Eroe del Timavo: Randaccio.

Il loro ritorno a Grado fu quanto mai festoso: la colonna dei vecchi fanti della trincea, militarmente inquadrati, e con l'Alabarda sociale in testa, sfilarono al canto degli inni di guerra lungo le vie centriche della nostra cittadina balneare, che appariva tutta pavesata di festoni tricolori e di verde primaverile, tra l'entusiasmo generale della popolazione e della numerosa colonia straniera qui villeggiante.

Al rancio, che fu servito al Grande Hotel Fonzari, regnò grande cameratismo ed in fine si pronunciarono parole augurali improntate nel più schietto spirito nazionalistico.

Seguì quindi un ricevimento, offerto dalle nostre autorità, nei lussuosi saloni del Grande Hotel Lido al quale intervennero le migliori famiglie del paese, ospiti stranieri, ufficiali dell'Esercito e della Milizia nonchè tutti gli ospiti.

Anche qui l'animazione fu grande e quella breve parentesi trascorse tra grande entusiasmo.

I fregiati dal segno di Savoia prima di lasciare Grado furono ricoperti di omaggi floreali.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Mercoledì 29 maggio 1929

	ore 9	ore 15	ore 18
Pressione a 0°	751.26	752.15	750.14
Pressione al mare	761.93	762.42	761.06
Temperatura	21.6	29.1	23.0
Umidità (0-100)	65	44	60
Vento Direzione	SSE	SSE	SSE
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	4	0	5
Stato del tempo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 30,1

Temperatura minima: 17,3

Acqua caduta: mm. 0,0

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli o moderati settentrionali; cielo vario; temperatura sopra la normale.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 28	TRIESTE 29	MILANO 28	MILANO 29
Rend. 3.50 %	70.25	70.30	70.27	70.25
Consol. 5 %	81.50	81.40	81.35	81.35
Prest. Littor	81.50	81.40	81.35	81.35
Obbl. Venezi.	73.90	73.90		
Francia	74.70	74.70	74.71	74.67
Svizzera	368.—	368.—	367.88	367.70
Londra	92.65	92.62	92.65	92.64
New York	19.07	19.06	19.07	19.06
Berlino	455.25	455.25	455.50	455.50
Vienna	268.42	268.40	268.45	268.40
Romania	11.30	11.30	11.37	11.37
Belgio	265.50	265.50	265.50	265.25
Spagna	270.50	270.50	270.50	270.50
Praga	56.62	56.60	56.60	56.60
Ungheria	333.—	333.—	333.—	332.50
Albania	367.—	367.—	366.—	366.—
Jugoslavia	33.59	33.60	33.64	33.65
Grecia	24.75	24.75	24.65	24.65

ORARIO FERROVIARIO

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: O. 4,46 — D. 7,10 — A. 9,40 D. 12,17 — A. 16,01 — O. 17,40 (per Monfalcone) — DD. 18,40 — A. 20,26.

Arrivi: O. 7,40 (da Monfalcone) — DD. 9,28 — A. 11,30 — A. 15,35 — D. 17,55 — A. 20 — D. 21,35 — O. 23,15.

Udine - Venezia

Partenze: D. 3,50 (1) — A. 5,15 — D. 7 A. 8,50 — D. 10.50 — M. 12,45 (per Pordenone) — D. 16 — A. 18,05 — DD. 20,10.

(1) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

Arrivi: D. 2,10 (1) — A. 4,15 — M. 7,25 (da Pordenone) — DD. 9,27 — A. 9.50 — D. 11,52 — A. 15,50 — D. 18,25 — M. 21,30 (da Conegliano) — D. 22,50.

(1) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre).

Udine - Tarvisio

Partenze: D. 2,20 (2) — A. 4,45 — M. 6,20 (per la Carnia) — DD. 9,42 — A. 13,10 — A. 16,10 — D. 18,35 — O. 20,35 (3) per la Carnia.

(2) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.

(3) Si effettua dal 1° giugno al 31 ottobre.

Arrivi: D. 3,35 (2) — A. 8,15 — D. 10,33 — O. 15,45 — A. 19,20 — DD. 19,51 — O. 23,20 (3) dalla Carnia.

(2) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

(3) Si effettua dal 1° giugno al 31 ottobre.

Udine - S. Giorgio Nogaro e Grado

Partenze: M. 4,40 (4) per Grado — M. 5,35 — A. 7,45 (per Grado) — M. 12,25 — A. 16,02 — M. 19 — A. 20,15 (5) per Grado.

(4) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

(5) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.

Arrivi: M. 6,50 — A. 8,45 (da Grado) M. 12,56 — A. 15,48 — O. 18 (da Grado) — M. 22,10 — M. 0,48 (4) da Grado

(4) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona: ore 5.43 — 15 — 18.30.

Arrivi a Gemona: ore 10.15 — 13.40 — 20.

Arrivi a Casarsa: ore 7.30 — 16.35.

Partenze da Casarsa: ore 8.40 — 11.30 — 17.55.

Società Veneta

Udine - Cividale

Partenze: MV. 6.15 — M. 8.20 — M. 12.15 — MV. 15,55 — A. 18,45 — M. 20,30.

Arrivi: M. 7,30 — A. 9,35 — M. 14 — MV. 17,35 — M. 20,05 — MV. 22,05.

Ferrovie Cividale - Caporetto

Partenze da Cividale S. V.: ore 8,55 — 12.55 — 19.15. — Cividale Barbetta: 9 — 13.30 — 19.25 — Arrivo a Caporetto: 10.55 — 15.25 — 21.20.

Partenze da Caporetto: ore 6.30 — 11.15 — 17 — Arrivi a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.10 — 18.55 — Arrivi a Cividale: 8.34 — 13.16 — 19.9.

Carnia - Villa Santina

Partenze da Carnia: ore 6.10 — 8.20 — 10.50 (*) — 14.45 (**) — 19.40.

Arrivi a Villasantina: 6.52 — 9.55 — 11.30 (*) — 15.25 (**) — 20.20.

Partenze da Villa Santina: ore 6.20 — 8.50 — 13.45 (*) — 16 — 18.10 (**).

Arrivi a Carnia: ore 7 — 9.30 — 14.25 (*) — 17.24 — 18.50 (**).

(**) Carrozza diretta tra Venezia e Villa Santina.

(*) Carrozza diretta tra Trieste e Villa Santina dal 28 giugno al 30 settembre.

Tranvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 9.15 — 12.10 — 15 (festivo fino a S. Daniele) — 16.50 D. — 18.50 (solo nei giorni feriali) — 19.30 (festivo fino a San Daniele).

Arrivi a S. Daniele: ore 7.55 — 10.40 — 13.30 — 16.15 (festivo) — 17.55 D. — 20.5 (solo nei giorni feriali) — 20.40 (festivo fino a S. Daniele).

Partenze da S. Daniele: ore 6.25 — 8 D. — 12.40 — 17 — 18.20 — 21 (festivo).

Arrivi a Udine, Porta Gemona: ore 7.40 — 9 D. — 14 — 18.10 — 19.30 — 22.15 (festivo).

I treni in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 16.50, hanno coincidenza colle autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA

Udine - Tricesimo - Tarcento

e comunicazioni con Nimis-Buia-Vedronza.

Corriere

Vedronza, partenze: ore 7.10 — 13.30 — 18.30

Tarcento, arrivi: ore 7.30 — 13 50 — 18.50

Buia, partenze: ore 7.30 — 13.10 — 18.

Tricesimo, arrivi: ore 8 — 13.40 — 18.30.

Nimis, partenze: ore 7.30 — 11.10 — 14.10 — (feriale) 13.10 — (*) 19.10

Tricesimo, arrivi: ore 8 — 11.30 — 14.40 — (feriale) 18.40 — (*) 19.40.

Tranvie

Tarcento, partenze: ore 6.45 — 7.45 — 8.55 — 11.15 — 13.25 — 14.25 — (*) 15.25

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile